

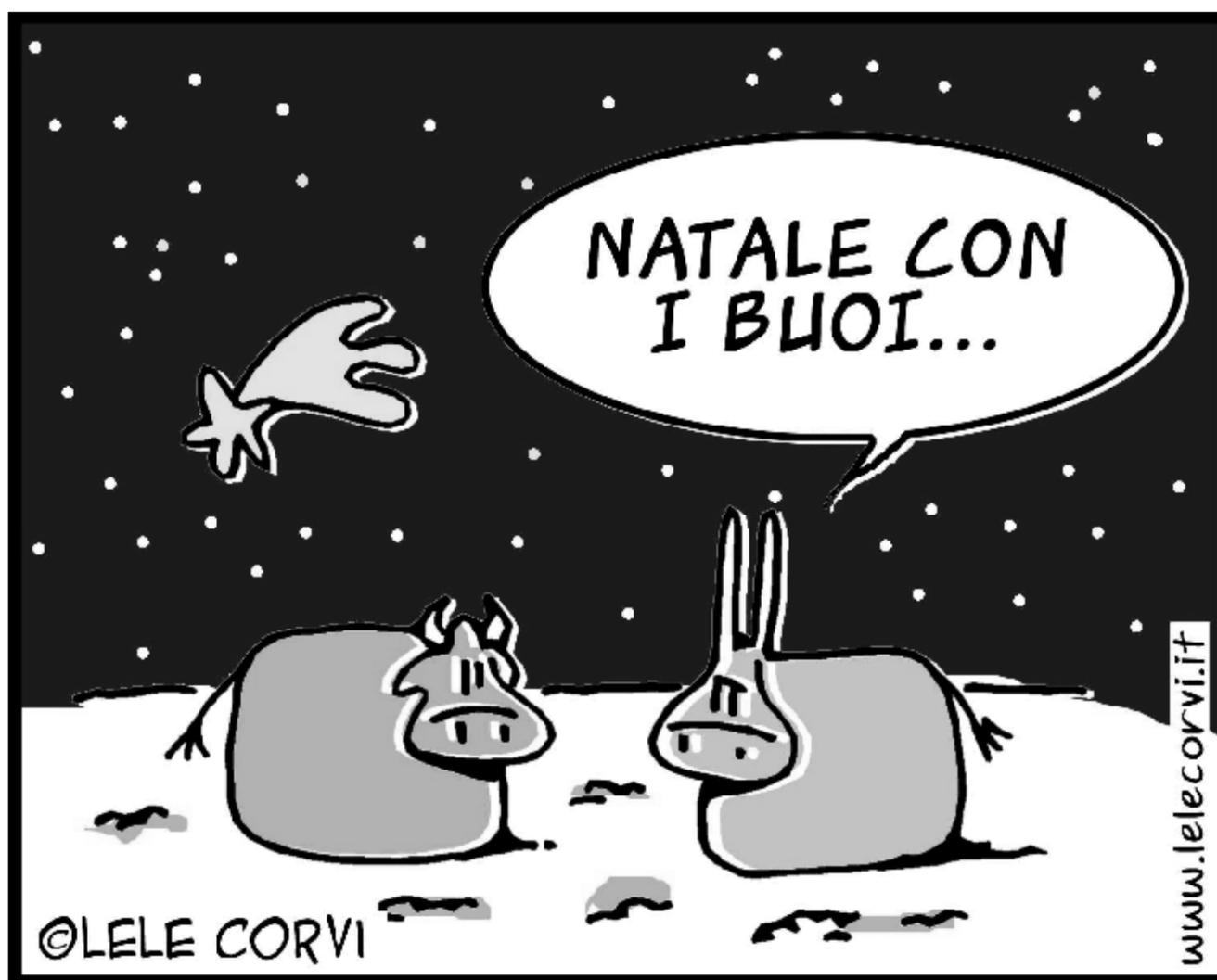


Dipende Giornale del Garda

GIORNALE DEL GARDA mensile edito dalla A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 335.6116353 Tel. 0309991662 Fax 0309993817
Reg. Stampa Trib.di Brescia n.8/1993 del 29/03/1993 Spedizione A.P.-45% Art.2 Comma 20b Legge 662/96-Filiale di Brescia Abbonamento annuale 16 Euro GENNAIO 2002

Gennaio n. 98

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO
P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA
RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA A PAGARE
LA RELATIVA TARIFFA



INDIPENDENTEMENTE
a pag.2
ATTUALITA'
a pag.3
PREMIO DI POESIA
a pag.4, 5, 6, 7
LIVE
a pag.8
EVENTI NATALIZI
a pag.9
GIOIELLI
a pag.10
Istituto BENACUS
a pag.11,12,13,14
TEATRO & CINEMA
a pag.15
RACCONTI & RECENSIONI
a pag.16
ADOZIONI
a pag.17
MOSTRE & GALLERIE
a pag.18 e 19
FUNGHI & PESCI
a pag.20
ENOGASTRONOMIA
a pag.21
Dipende DOVE?
a pag.22
McDonald's
a pag.23
Mobilstyl
a pag.24

www.dipende.it

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI
INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA
DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA



REGISTRO
NAZIONALE
DELLA STAMPA
Iscrizione N.573



associato alla
Unione Stampa
Periodica Italiana

Editore:

Associazione Culturale Indipendentemente

Direttore Responsabile:

Giuseppe Rocca

Direttore Editoriale:

Raffaella Visconti

Redazione di DESENZANO

Nicoletta Boldrini

Raffaella Visconti

Camilla Visconti Curuz

Redazione di CREMONA

Simone Fappanni

Redazione di TRENTO

Vanni Mariotti

Redazione della VALTENESI

Paolo Passalacqua

Redazione di VERONA

Carlo Gheller

HANNO COLLABORATO:

Claudio Andrizzi

Vera Agosti

Mario Arduino

Alessandro Averoldi

Velise Bonfante

Marco Bresciani

Carlo Bresciani

Lucrezia Calabrò Visconti

Stefano Costantini

Roberto Darra

Amelia Dusi

Giovanna Ferrari

Giorgio Fezzardi

Giancarlo Ganzerla

Fabio Giuliani

Ilaria Loatelli

Virna Mangiarini

Sonia Mangoni

PierGiuseppe Pasini

Angelo Peretti

Luca Pezzoli

Enrico Raggi

Giovanni Scolari

IMMAGINI

archivio Dipende

Oroscopo: Beppe Battaglia

Strisce: Lele Corvi

Vignette: Giovanni Beduschi

RELATION PROMOTER

Giovanna Ferrari

Simone Boldrini

E-mail: relazioni@dipende.it

INTERNET solutions

T-ZOONE Desenzano del Garda

Spedizione e Affini:

CoopService Soc. Coop. rl- Rezzato (Bs)

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Borgosatollo (BS) 030.2701606

REDAZIONE DEL GARDA

Desenzano d/G (BS) via delle Rive, 1

giorni feriali orario: 9.00-12.30

altri orari su appuntamento

Tel.030.9991662

Fax 030.9993817 / 030.9912121

Cell.335.6116353 / 335.6543312

E-mail: redazione@dipende.it

REDAZIONE DI VERONA

segreteria e fax 045-8341954

E-mail: verona@dipende.it

REDAZIONE DI CREMONA

C. P. 54 Posta Centrale-26100 Cremona.

Dipende - casella postale 190

25015 Desenzano del Garda

E-mail: redazione@dipende.it

Il materiale pervenuto non verrà restituito

se non su espressa richiesta

PER LA VOSTRA

PUBBLICITA':

tel. 030.9991662

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

indipendentemente

Desenzano UN AUGURIO

Un tempo, sotto Natale, i Mulini macinavano il grano e la farina scendeva nei sacchi, come un turbine di leggerissimi fiocchi di neve.

La comunità di Desenzano si preparava alle festività come un'unica grande famiglia ed i sentimenti di ognuno erano plasmati dalla natura in cui erano immersi e dalla struttura urbanistica del paese. Il porto, la chiesa, i portici, gli stretti vicoli, le case addossate le une alle altre quasi a scaldarsi a vicenda al riparo dai freddi venti invernali. Si mangiava, si dormiva a pochi metri di distanza, solo un muro, un viottolo si frapponeva fra una famiglia e l'altra.

All'oratorio, in piazza, nelle osterie, nel piccolo cinema parrocchiale si trascorreva gran parte del tempo libero, quelli erano gli spazi comuni in cui tutti ogni giorno si ritrovavano per una risata, una confidenza, una discussione.

I Desenzanesi crescevano come una pianta di limoni in una tiepida serra, cullati dalle onde del lago sotto le mura protettive del vecchio castello, loro casa comune nei momenti di pericolo; lacustri burloni e spensierati un po' simili alle genti del Sud.

Lo spirito della gente viene infatti modellato dall'ambiente come l'argilla dal vasaio. Per secoli, la vita scorre nel paese ritmata dal giro delle pale dei mulini, fino a che non giunse da Milano, come un enorme, nero serpente, l'autostrada ed un fiume di denaro.

Col boom economico, tutto cambiò.

La soffice coltre di nebbia che come bambagia avvolgeva questo paese incantato, si dissolse sotto le raffiche di un vento impetuoso. Abbiamo lasciato le case dai vecchi coppi variopinti su cui si rosolavano al sole i gatti soriani, abbiamo scrollato le spalle quando hanno sradicato i mosaici della villa Romana e ferito a morte le rive del lago e le colline. Ingrati per la fortuna di vivere in un simile paese, abbiamo venduto anche l'anima della comunità. Periodo questo, di riflessione e di buoni propositi. Scambiamoci quindi gli auguri di operare perché nuove radici trovino fertile humus nel rinnovato impegno a conservare la nostra storia e l'ambiente.

Giorgio Fezzardi



INVERNO 1939/40

Sul lago, a periodi ricorrenti, ci sono delle ghiacciate invernali particolarmente significative. Il vento gelido soffia dall'alto Garda e getta sul lungolago spruzzi



foto di Maceo Togazzari

Il lunario del 2002, dedicato alle immagini di Maceo Togazzari, è stato realizzato dall'Associazione Carlo Brusa.

Il calendario è in vendita a L. 10.000 presso edicole e tabaccherie di Desenzano, Rivoltella e S. Martino d/B



ABBONAMENTI 2002

16 Euro all'anno e sarai **ABBONATO**

26 Euro all'anno e sarai **SOCIO**

52 Euro all'anno e sarai **SOSTENITORE**

oltre 60 Euro e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

12107256

i soci possono ritirare la maglietta di Dipende in omaggio presso la redazione in via delle Rive, 1 a Desenzano d/G.

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 190

Sirmione

PROGETTO SICUREZZA

Da dicembre in funzione la nuova unità mobile polifunzionale in dotazione al Servizio associato di Polizia Municipale dei Comuni di Sirmione, Padenghe sul Garda e Pozzolengo per un basso Garda più sicuro.

Due anni di intenso lavoro per il "Progetto Sicurezza" che dimostra i risultati ottenuti grazie all'acquisto della nuova unità mobile del servizio intercomunale. Le tre Amministrazioni Comunali hanno in programma il miglioramento del servizio alla cittadinanza, garantendo un servizio veloce, efficace e professionale in occasione di emergenze e in tutte le necessità di soccorso. Il veicolo verrà, infatti, utilizzato come unità mobile per intensificare la presenza sul territorio Comunale, con particolare riferimento alle frazioni, per la rilevazione degli incidenti stradali, la regolazione del traffico e della viabilità, nonché per la prevenzione e l'assistenza durante le manifestazioni pubbliche. "Nel complesso scenario politico istituzionale - dice Giancarlo Allegri, Sindaco di Padenghe sul Garda e Presidente del Comitato di Gestione del Servizio Intercomunale di Polizia Urbana - il Comune rappresenta la prima naturale organizzazione civile più vicina alla gente e più sensibile ai bisogni della collettività". E il "Progetto Sicurezza" si pone al servizio dei cittadini per un servizio completo e sempre più attento alle esigenze della popolazione. Lo dimostra il fatto che il Comando ha studiato attentamente il progetto che ha portato alla realizzazione del nuovo automezzo, il primo del suo genere ad essere fornito al servizio associato di polizia Municipale. L'esperienza maturata da alcuni degli operatori durante il servizio sul territorio ha portato a valutare attentamente gli allestimenti interni ed esterni; il veicolo è dotato, infatti, di un vano ad uso ufficio per il disbrigo delle pratiche amministrative all'interno del quale sarà possibile, inoltre, inserire l'etilometro ed il misuratore di velocità per i rilievi della Polizia Stradale. Il vano tecnico posteriore può essere inoltre attrezzato per il primo intervento e soccorso in caso di incidenti stradali o sinistri di varia natura. L'automezzo è fornito anche di dotazioni tecniche d'emergenza, come estintori, apparecchi radioricetrasmittenti, lampade stroboscopiche di segnalamento, kit di pronto intervento, attrezzature da scasso, pala, piccone ed altre attrezzature necessarie. Il piano del "Progetto Sicurezza" prevede fra l'altro l'installazione di telecamere, l'aumento del personale organico necessario per far fronte a gravi problemi come prostituzione e delinquenza. In due anni sono stati raggiunti notevoli risultati: gli agenti da 15 sono diventati 27 più 5 stagionali; le autovetture in dotazione sono ben 8, i motocicli erano due, ora sono 12; entro la fine del 2002 si prevede di installare un numero totale di 15 telecamere distribuite tra i tre Comuni. In questi due anni gli agenti della Polizia Municipale hanno frequentato corsi di difesa personale, di primo soccorso nonché corsi di lingua straniera, in particolare di inglese e tedesco.

NUMERI TELEFONICI UTILI:

Corpo Polizia Municipale Sirmione Tel 030/9905772 Fax 030/9909147
Corpo Polizia Municipale Padenghe Tel 030/9995671 Fax 030/9907288
Corpo Polizia Municipale Pozzolengo Tel 030/9916754 Fax 030/918358

Raffaella Visconti Curuz



DOLCE E GABBANA
BLUMARINE/PEPE'
MOSCHINO
IL GUFO
TIMBERLAND
PARROT
BIAGIOTTI
LOREDANA

Piazza Garibaldi, 70
Desenzano del Garda Tel 030 9121389



Lonato

CARCERE & MACELLO VENDESI

Scade il 30 gennaio l'asta pubblica con cui l'amministrazione comunale Lonatese intende disfarsi del vecchio carcere mandamentale (attualmente ospita al primo piano una collezione di cose del passato curata da un privato, il sig. Claudio Bersan che è quindi alla ricerca di una nuova sede) e dell'ex macello in località Filatoio.

Strutture che appartengono alla storia più recente di Lonato. Il Comune dall'alienazione intende ricavarne almeno un miliardo e 200 milioni. Soldi che andranno a sostenere il cantiere dei lavori pubblici ed in particolare il raddoppio dell'isola ecologica della Rassica.



Per l'ex carcere il valore fissato a base d'asta è di 400 milioni, mentre per l'altro immobile il rilancio parte da 800 milioni. L'intera operazione fu pensata anche dalla precedente Giunta leghista, ma poi, per vari motivi non si concretizzò.

Il vecchio carcere nel centro di Lonato, è costituito da tre distinti corpi di fabbrica, con un'entrata da Via Repubblica e una attualmente murata, da via Corrobbiolo, ancora dotata del prezioso portale in pietra del '600. La superficie è di circa 650 metri quadrati recuperabili. Pur tenendo conto dei vincoli, nell'edificio sarà possibile realizzare spazi commerciali e destinati a residenze e servizi. L'immobile, che dispone anche di un piccolo cortile interno, è composto di sette vani su due piani.

Ci sono inoltre due corpi staccati, al piano terra, di 60 metri quadri. Urbanisticamente l'area è inserita dal piano regolatore generale in zona A1 (centri storici e nuclei di interesse storico-artistico), sulla quale pesano alcune prescrizioni relative alle misure di conservazione (intervento di restauro-conservativo, consolidamento e risanamento delle strutture esistenti).

Quello che una volta era il macello comunale è costituito da due capannoni, dalla casa del custode e da un'area di pertinenza. Complessivamente sono disponibili 2530 metri quadrati collocati in zona B, edificabili.

L'acquisto è reso più appetibile dal fatto che l'immobile è soggetto a Iva, e non ha dunque imposte di registro. Inoltre esiste una dichiarazione della Sovrintendenza del 7 giugno 2001 che attesta l'inesistenza di vincoli. Tutta la documentazione e le relative perizie di stima sono consultabili nell'ufficio Patrimonio del Comune.

Roberto Darra

E-mail-r-darra@libero.it

L'Antiquario del Garda

Tel.030.9912484

Via S.Maria,38
Desenzano del Garda

orario: 10-12,30 / 15,30-19,30

mese di dicembre aperto anche festivi

COMPUTER AMMALATO

Da quando internet è entrata nelle nostre case, abbiamo dovuto imparare moltissime cose nuove.

Ci siamo trovati a confrontarci con problemi impensabili sino a qualche anno prima e, incredibile ma vero, con nuove "malattie". Al di là delle sindromi da stress o utilizzo esasperato dello strumento informatico, ciò che in questi mesi più ha afflitto molti di noi sono i malanni dei nostri cari e affezionati computers. Dal primo all'ultimo, dal griffato all'anonimo, dal nonno 286 al giovanissimo pentium IV, tutti, inesorabilmente, si sono presto o tardi ammalati. Un po' come i loro proprietari, anche le macchine sono oggi soggette al cambio di stagione, risentono del periodo, del clima e della fatica, ma, soprattutto, sono bersaglio, ormai quasi quotidianamente, di attacchi che ne mettono alla prova il sistema immunitario. Ciò che più ne mina la salute, al giorno d'oggi, non è la mano maldestra dell'utilizzatore, né le variabili ambientali della stanza in cui si trova, ma qualcosa che in questi ultimi tempi ha gioito dello sviluppo della rete per diffondersi a macchia d'olio: i virus. Tutti ne abbiamo sentito più o meno parlare; nei casi più eclatanti persino i telegiornali se ne sono occupati, e temo proprio di poter dire che tra i lettori non esista quasi nessuno che possa affermare di utilizzare Internet senza averne mai preso neppure uno. Ma cos'è un virus? E soprattutto, da dove viene? Alla prima domanda è agevole dare una risposta semplice e sufficientemente esauriente: un virus è, nella maggior parte dei casi, un programma, al pari del programma di video scrittura, o di quello per navigare, con l'unica "particolarità" di non produrre nulla di buono una volta che viene attivato. Così, i virus di qualche tempo fa, forse più cattivi, una volta lanciati cancellavano files, danneggiavano i dischi, o rendevano il computer inutilizzabile. Oggi, diffusissimi per il tramite della posta elettronica, sono diventati più "burloni" e nella maggior parte dei casi altro non fanno se non creare qualche problema sulle macchine infettate e moltiplicarsi, creando delle copie di sé stessi ed inviandosi automaticamente a tutti i vostri amici, semplicemente cercando gli indirizzi email nella vostra rubrica. Ciò non toglie, comunque, che il livello di guardia non sia affatto calato, visto il proliferarsi pressoché quotidiano di nuove infezioni, alcune delle quali ancora molto dannose. Certamente più complesso è fornire una risposta al secondo dei quesiti, e cercare di identificare la provenienza di questi simpatici programmini. Recentemente abbiamo assistito, guidati dai mass-media, ad attacchi al limite dell'irreale, dei quali si sono resi protagonisti giovanissimi navigatori, interessati più a mettere alla prova le proprie conoscenze informatiche piuttosto che a danneggiare seriamente altre persone. In altri casi si sono ipotizzati veri e propri attacchi terroristici, e qualcuno è persino arrivato a sostenere che essi possano provenire dagli stessi laboratori delle aziende che creano i programmi per debellarli (gli antivirus). Al di là di tutte queste ipotesi, affascinanti o ridicole che dir si voglia, resta costante l'incertezza più assoluta sull'origine della maggior parte dei virus informatici. Senza nulla togliere all'interesse per la loro storia, la loro forma e le funzioni che attivano, restate sintonizzati sulle frequenze di Dipende, perché, nel prossimo numero, ci occuperemo di ciò che realmente interessa a tutti noi: come difenderci, come evitarli e, soprattutto, come curare i nostri fedeli personal computers.

Stefano_Costantini@onde.net

Dipende 3

Premio di Poesia

Dipende - Lago di Garda

Patrocini

Regione Lombardia
Culture, Identità e Autonomie della
Lombardia



Provincia di Brescia
Assessorato alla pubblica Istruzione



Comunità del Garda



Comune di Sirmione



Fondazione Angelo Canossi
Centro Culturale Aldo Cibaldi

Sponsor Ufficiali:



Terme di Sirmione



Navigarda
Gestione Governativa
navigazione del Lago di Garda



Compagnia Aerea



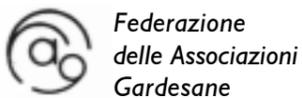
ASCOM Sirmione

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI
di Sirmione



McDonald's Desenzano

in collaborazione con



Il 15 dicembre scorso, nella splendida cornice del Grand Hotel Terme di Sirmione, sono stati premiati i vincitori della 4a edizione del concorso di poesia "Dipende Lago di Garda", ideato dalla poetessa Velise Bonfante.

La manifestazione, svoltasi nella Sala Congressi del Grand Hotel gremita di persone, è stata condotta dalla dott.ssa Raffaella Visconti Curuz, Presidente dell'Associazione INDIPENDENTEMENTE. Mario Arduino, Presidente della Giuria, ha presentato il Premio che quest'anno pubblica il libro "Voci del Garda", una raccolta dei migliori componimenti delle quattro edizioni del Premio. Il Premio "Dipende Lago di Garda" vanta una grande presenza di poeti e l'attenzione di numerose autorità. Presenti, infatti, alla premiazione per la Regione Lombardia il Prof. Andrea Rognoni, Direttore Centro delle Lingue e Letterature Lombarde; per la Provincia di Brescia l'Ing. Mauro Parolini, Assessore alla Pubblica Istruzione; per il Comune di Sirmione la Dott.ssa Elisabetta Bombana, Assessore al Turismo; per le Terme di Sirmione il Dott. Mario Bertolini, dirigente. Premi prestigiosi elevano l'importanza del concorso, unico che unisce le quattro province del Garda. Ai vincitori sono stati assegnati biglietti aerei per Londra dalla compagnia aerea RYANAIR, crociere sul lago offerte da NAVIGARDA, soggiorni alberghieri proposti dall'Associazione Albergatori di Sirmione, cure termali antistress e di bellezza, nonché cenone per l'ultimo dell'anno al Grand Hotel TERME, lussuosi Giochi offerti dall'ASCOM SIRMIONE, splendidi mazzi di fiori in omaggio alle signore da parte di BUSSI FIORI. Anche Mc DONALD's di Desenzano ha partecipato offrendo buoni omaggio ai bambini delle scuole che hanno partecipato.



PREMIO SPECIALE Poesia dialettale

COME NA RONDOLA
Sarò così lontana
quando te ciamerai
da farne pont
sul mar
de la tò malinconia.
Gavrò le man
a nif,
colme de acqua ciara,
de nef de primavera,
de l'ultim sol
de l'istà.
Sarò così vizina
quando te gavrai frèt
da farte sognàr
ampomole
sora le zese nude
e quando ne la nòt,
bianche
se 'ntorcolerà
le ore
ai raggi dela luna
e ti come na rondola
stremida
dal sò crich,
dala sò stessa ombria
te zercherai de mi,
mi sarò lì vizina,
brasa per el tò fòc
e ghe 'nventerò ai silenzi
le parole.

COME UNA RONDINE
Sarò così lontana
quando mi chiamerai
da farmi ponte
sul mare
della tua malinconia.
Avrò le mani
a nido
colme di acqua chiara,
di neve di primavera,
dell'ultimo sole
dell'estate.
Sarò così vicina
quando avrai freddo
da farti sognare
lamponi
sulle siepi nude
e quando nelle notti
insonni
si attorciglieranno
le ore
ai raggi della luna
e tu come una rondine
spaventata
dal suo grido,
dalla sua stessa ombra
cercherai di me,
io sarò lì vicina,
brace per il tuo fuoco
e inventerò ai silenzi
le parole.

Marcella Zumiani - Arco

Al Premio di poesia "Dipende - Lago di Garda", promosso dall'Associazione culturale "Indipendentemente" devono essere riconosciuti senz'altro due meriti fondamentali. Da un lato, quello di concorrere in forma intelligente e aggiornata alla tutela ed alla valorizzazione della poesia espressa in forme linguistiche differenziate che spaziano dalla lingua colta al dialetto.

Quest'ultimo è ormai in netta ripresa ovunque in Lombardia quale espressione linguistica tra le più nobili, schiette e sincere (come sosteneva Carlo Cattaneo). Dall'altro, quello di uscire dal convenzionale nella composizione in italiano e di affinare, nella composizione in lingua locale, i dialetti gardesani quali autentici veicoli di intimi fermenti, spesso irripetibili, dell'animo umano e della sua sensibilità. L'Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie da me diretto ha, tra le proprie deleghe, lo studio e la valorizzazione delle tradizioni popolari, delle lingue, delle parlate locali e dei dialetti, delle letterature e storie della Lombardia. Più in generale, la nostra Regione assume costantemente ed in modo crescente la consapevolezza che, nelle differenze e varietà delle sue culture, identità e storie, esiste un forte elemento caratterizzante di unione e coesione, che è rappresentato dal "patrimonio" morale, prima che culturale, archeologico, artistico, monumentale, storico, linguistico e letterario. Il messaggio poetico complessivo espresso da questo Premio di poesia rappresenta il Garda anche attraverso i suoi dialetti ed è quindi strumento inteso nella più ampia accezione di forma e contenuto insieme. Suono e sentire dei popoli, che si fa manifesto attaccamento alle proprie radici e amore per la propria terra e le proprie Comunità. Nel pluralismo lombardo esistono poi variazioni che ulteriormente sottolineano quanto aperte siano le nostre culture e le loro stesse sensibilità verso tutto ciò che si colloca anche al di fuori di esse. Se leggiamo con attenzione queste poesie - pur nello spazio temporale breve che va dal 1998 ad oggi - vediamo come parole e suggestioni bresciane, veronesi, trentine e mantovane costruiscano un prezioso, quanto originale, mosaico poetico che si esprime attraverso la lingua madre delle loro Comunità, lingue che a pieno titolo accanto a quella italiana consentono di fissare nel tempo sensazioni e memorie del passato, pur aderendo intimamente alle pulsioni del presente e alle speranze e tensioni del futuro. In questo quadro poetico, storie, tradizioni e vissuti - patrimonio imprescindibile di ogni popolo - trovano nello sforzo lodevole e costante di questo Premio un apprezzamento morale autentico e condiviso.

Ettore A. Albertoni
Assessore alle Culture, Identità
e Autonomie della Lombardia

PREMIO SPECIALE Poesia dialettale

LAGO D'AUTUNNO
Non càto più
ne la tò onda
tòchi de ciél roversà,
ma s-ciàfi de vento
che strapéga nébie.

'Ncantonà a la finestra
te vedo griso
come el ciél che se spècia
e spèto nel primo fià
de la primavera,
che te me reclami
la vela taconà
che g'ò nel còr...

LAGO D'AUTUNNO
Non trovo più
nella tua onda
pezzi di cielo rovesciato,
ma schiaffi di vento
che trascinano nebbie.

Rincantucciata alla finestra,
ti vedo grigio
come il cielo che si specchia,
e aspetto nel primo fiato
della primavera,
che tu mi reclami
la vela rattoppata
che ho nel cuore...

Clara Bombaci Vivaldi - Sirmione



L'evento della pubblicazione di un libro è sempre un momento emozionante. Ed in particolare questo lavoro, che raccoglie le poesie del concorso intitolato al Lago di Garda, rappresenta un importante traguardo di qualità per la manifestazione. Si tratta infatti di un'iniziativa avvincente, capace di valorizzare la tradizione culturale che viene esternata in maniera puntuale e diretta, attraverso una disciplina difficile, ma affascinante come la poesia. La lirica infatti costringe a scrutare nelle parole, sondando fino in fondo significati ed emozioni. In questo contesto, dinamicamente rivolto a valori sinceri, è importante sottolineare la valenza morale della partecipazione delle scuole al concorso. E' infatti proprio nella scuola che si possono radicare, con vivacità e concretezza, cardini culturali fondamentali per la costruzione di un progetto di vita. Come pure è importante che nell'istituzione scolastica sia inserita, con metodiche adeguate, il recupero della tradizione culturale bresciana. In questo senso la rassegna organizzata da Dipende, ha rappresentato un buon successo perché, di fatto, le composizioni, dialettali, in lingua e nella felice brevità del verso haiku, sono entrate a far parte della programmazione scolastica di diverse province. Da questi presupposti la crescita, dimostrata dal numero dei partecipanti in costante aumento nelle varie edizioni, dovrà essere stimolata e sorretta dalle pubbliche istituzioni. E' auspicabile pertanto un consistente allargamento della promozione al maggior numero di scuole presenti sul territorio. Un impegno dovuto, che l'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia continuerà a sostenere, inserendo la creativa funzione della poesia come robusto mattone di progresso civile.

Mauro Parolini
Assessore alla Pubblica Istruzione
Provincia di Brescia

Nel Premio del 2000 sono stati pubblicati su Dipende i bambini delle elementari, quest'anno diamo spazio ai ragazzi di prima media.

Ringraziamo tutte le maestre della Scuola Elementare di Soiano che ogni anno partecipano con moltissimi bambini. Ringraziamo inoltre il Prof. Andrea Nodari della Scuola Media di Padenghe che quest'anno ha proposto alcuni suoi studenti

poesie

Sono sola

Circondata dall'infinito
e dall'oscurità del buio
mi osservo:
sono sola!
Mi faccio trascinare
alla ricerca del mio destino.

Marta Vezzola - Polpenazze

Pensieri

Sono pesci
gialli, verdi, rossi blu
mai ripetitivi
nuotano nell'acqua cristallina
come le nubi nel cielo
nella mia mente.

Silvia Filisina - Padenghe

I bambini delle scuole ricevono i premi offerti dall'Ascom Sirmione



Il Grand Hotel Terme di Sirmione, teatro della manifestazione

racconti

Neri e a punta

Erano neri, erano a punta e non sono più con noi.
Erano alti, alti e alti; come i papaveri?
Sì, circa. Forse rubati dalla nuora, forse dimenticati
sull'autobus. Magari lasciati ad ammuffire come
una marmellata di lamponi scaduta nello sgabuzzino
del calzolaio; o, magari, li ha scambiati veramente
per marmellata e se li è pappati, così, al volo. È
un'ipotesi attendibile, d'altra parte, tutto è
possibile! La padrona sarà costretta ad andare
scalza di qua e di là, fino a quando non troverà
questa coppia.

Ha avuto addirittura la polizia addosso.
Tutti sono alla ricerca degli stivaletti perduti!

Lucrezia Calabrò Visconti - Desenzano

poesie

L'inverno

L'inverno triste sta arrivando
le piante e gli amati fiori muoiono.
Anche l'uomo
se vuole rinascere
dovrà morire.

Giovanni Rizza - Moniga

Stella

Oh stella!
Stella che compari silenziosa
stella che con il tuo chiarore mi indichi la via.
Stella che nel buio della notte
ti guardo e prendo coraggio.

Mattia Turina - Padenghe

Il buio

Oh buio.
Tu che t'avvicini con passo felpato
tu che per me sei solitudine
tu che mi accompagni
dopo una dura giornata
in un sonno profondo e
di sogni riempi la mia mente.
Tu sei il tutto e il niente.

Luca Berno - Padenghe

Omaggi per gli attori della "Compagnia de Riultela"



Piccoli grandi Poeti

provenienti dalle scuole di Desenzano, Soiano, Padenghe e Rivottella e pubblicati nel libro "Voci del Lago":

Amadori Alberto
Amoresano Federica
Andreola Florise
Avanzini Roberto
Bergomi Marco
Berno Luca
Bertelli Cinzia
Bertini Federico
Biondo Chiara
Bonato Stella
Bossini Giulia
Calabrò Lucrezia
Caserta Salvatore
Castagna Andrea
Castagna Giacomo
Castagna Roberta
Castiglioni Matteo
Cerutti Enrico
Cerutti Valentina
Chiacchio Giusi
Cinelli Andrea
Cinelli Leonardo
Colella Mattia
Comincioli Francesca
Cremonesi Andrea
Dalmin Daniele
Elfadili Abubakr
Ferrari Gian Luca
Filisina Silvia
Flocchini Mauro
Fortini Massimo
Giacomini Luca
Gianesin Federica
Gogna Andrea Chiara
Kamberi Nasir
Klaser Stefano
Lusenti Giulia
Manfrè Veronica
Maraviglia Giulia
Martini Valentina
Mazzacani Fabio
Orio Serena
Palmerini Paolo
Paltrinieri Stefania
Pastori Chiara
Perini Deborah
Pilia Konsuelo
Pluda Luca
Posenato Valeria
Prandi Andrea
Riefoli Silvia
Rizza Giovanni
Rossato Giorgio
Rossi Emanuela
Saodini Giorgio
Savoia Fabio
Spaggiari Anna
Tadei Filippo
Tempo Elena
Tomasotti Davide
Treccani Francesca
Treccani Monica
Turina Laura
Turina Mattia
Vezzola Federico
Vezzola Marta
Zanni Silvia
Zanoni Simone

Il libro "Voci del Garda" è in vendita presso la Redazione di Dipende a Desenzano d/G tel 030.9991662 a L. 15.000 pari a Euro 7,75.

Per ricevere il libro a casa è necessario effettuare un versamento postale di L. 20.000 pari a euro 10,33 intestato a Independentementec.p. 190 c/c 12107256

Premio di Poesia

Dipende - Lago di Garda



Il vincitore della sezione dialettale Dario Tornago con le autorità

POESIA DIALETTALE

1° premio

FALIE DE PRÀT

Sgrégne 'n fiur le embastés ön oradèl
al riàl che 'l spartés i cióss,
a möt de 'n sgrafignù.
Le slöcia de sa e de là,
sussiegùse le nina i có,
baline de bombàs,
s-ciöma de mar,
stimaröle de ste cussulì lezér,
sentinèle 'mpetide,
le rit sota i barbiss
e le sègna – poer slambròt – 'l furmintù,
che l'ia dré a fas nòbil
co le sime a möt de curunsine,
e che adès, sota la trebia 'l cucia zó la gròpa
e 'l lasa 'ndré söl ciós nomòsta 'n quach melgàs.
Ma i sa la rit financh de chèl formènt
che quant che sa fa zögn 'l sa crèt Mida,
e dopo le carèse del fiochèl
no 'l lása 'ndré che 'na quach ströpia de vangà.
I sa la rit amo che l' 'n piazzér
quand che 'l ria – a belàze – ön ventezèl,
a caresà stépoi e melgàs
per cunsulài de la disperassiù.
Öna bàa de ste vènt, lizimbrina e dispetùza,
la sópia sò chèi có de nev:
falie de prat che ùla, 'a per dispèt.
Stéi, nùcc nüdènc, i sa pö come quarciàs.

FIOCCHI DI PRATO

Denti di leone (cicorie) in fiore imbastiscono un orlo / allo
stradone che divide i campi, come un graffio. / Guardano di
sottecchi di qua e di là, / con sussiego ninnano il capo, /
palle di cotone, / schiuma di mare, / si vantano di queste
teste leggere, / sentinelle impettite, / ridono sotto i baffi ed
indicano, / povero pasticcione, il granoturco, / che si stava
dando arie da nobile / con le cime che imitano corone, / e che
adesso, sotto la trebbiatrice, china la schiena, / lascia
indietro sul campo soltanto qualche fusto. // Ma se la
ridono anche di quel frumento / che a giugno crede di essere
(re) Mida / e dopo le carezze del falcetto / non lascia dietro
di sé che qualche stoppia da rigirare. // Se la ridono anche
che è un piacere / quando giunge – lentamente – un
venticello / ad accarezzare steli e fusti / per consolarli della
loro disperazione. // Una bava di quel vento, leggera e
dispettosa, / soffia su quelle teste di neve: / focchi di prato
ballano, anche per dispetto. / Steli, nudi, non sanno più
come coprirsi.

Dario Tornago – Brescia

3° premio

SOGN DE CARTA

Ön fòi de giornal
piegàt a ventài
'na furbis co' la bela pónta
e 'n ma ritroàe,
giù tacàt a l'alter,
peòti töcc istès facc de carta.

Pò 'n fòi de giornal
piegàt a metà
e co' le do ponte a triàngol
e 'n ma ritroàe,
se drit o rioltàt,
en gran bel capèl o 'na barca.

Sognàe coi me zöch facc de carta
e ma ne le ma,
come 'n girotond,
balàe coi peòti d'ogne ràsa,
balàe e 'n barca, po, giràe 'l mond.

Ja sògn che amò fó e 'cör nìne,
che amò fó e ritàje,
ma sèmpèr pò vède
desfàs dènt 'na pócia de aqua,
desfàs come i zöch facc de carta.

SOGNIDICARTA

Un foglio di giornale / piegato a ventaglio / una forbice
bene appuntita / e in mano ritrovavo, / uno unito all'altro,
pupazzetti tutti uguali fatti di carta. // Poi un foglio di
giornale / piegato a metà / e con gli angoli ripiegati a
triangolo / e in mano ritrovavo, / così o rivoltato, / un
capace cappello o una barca. // Sognavo coi miei giochi
fatti di carta / e mano nella mano, / come in un girotondo, /
danzavo coi pupazzetti d'ogni razza, / danzavo e in barca,
poi, / giravo il mondo. // Erano sogni che ancora faccio e nel
cuore cullo, / che ancora faccio e ritaglio, / ma sempre vedo
dissolversi in una pozzanghera colma d'acqua, / dissolversi
come i miei giochi fatti di carta.

Giuliana Bernasconi – Brescia

2° premio

LA TÒ FÀCIA

Uzàe,
te ciamàe
sercàe la tò facia,
papà
quant i t'ha portàt via
me amò gnarèl.
E sèmpèr l'ho pensàda,
fùgürada,
specialmènt nei döbe
e nei bizògn de pö grandèl.
La màma
senza tè
la ghia de rasegnàs,
ma só mia dit le ólte
che sula e de scundù
la gà pianzit
fin' a sfùgüras.
Sul dopo
co 'l tèm
gó capit
che sopraviver a l'amùr
de la pròpria vita
l'è mörer lostès.

IL TUO VISO

Gridavo, / ti chiamavo, / cercavo il tuo viso, / papà, / quando
ti hanno portato via / io ancora bambino. / E sempre l'ho
rievocato, / immaginato, / specialmente nei dubbi / e nei
bisogni di adolescente. / La mamma / di rimanere senza te /
doveva rassegnarsi, / ma non so dirti le volte / che sola e di
nascosto / ha pianto / fino a sfigurarsi. / Solamente dopo /
con il tempo / ho capito / che sopravvivere all'amore / della
propria vita, / è ugualmente morire.

Adelio Finulli – Brescia

HAIKU DIALETTALI

1° premio

J-öcc strach
i fisa la tèra nuda
tròp olt 'l cel.

Gli occhi stanchi
fissano la nuda
troppo alto il cielo.

Albina Belsenti – Brescia

2° premio

Ogne dé el spec
el me fa en quach dispèt.
Go mitit zo 'l müs.

Ogni giorno lo specchio
mi fa qualche dispetto.
Gli ho messo il broncio.

Teresa Celeste – Brescia

3° premio

Spiaró la lüna
en mès a la roéde
per fàla cantà.

Spierò la luna
nascosto fra i rovi
per farla cantare.

Pietro Treccani – Calvisano

TIPOLOGRAFIA dal 1922

... dove la tradizione incontra il digitale

www.degasperini.it

Via Lorenzini, 93 - Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 9911105 - Fax 030 9993015 - E-mail: info@degasperini.it

N PER LA POESIA E PER IL LAGO DI GARDA

ella "Lettera semiseria di Grisostomo", dalla quale prende avvio il Romanticismo italiano, scrisse Giovanni Berchet: "Tutti gli uomini, da Adamo giù fino al calzolaio che ci fa i begli stivali, hanno nel fondo dell'anima una tendenza alla poesia". Giunti alla quarta edizione del concorso, riteniamo di consentire con l'autore del carne dedicato al giuramento di Pontida. Abbiamo constatato, infatti, che negli anni non è soltanto aumentata la quantità dei componimenti, ma se ne è molto accresciuta la qualità. Il che ci induce a considerare come l'amore per la poesia, già vivo e diffuso, debba essere coltivato da un'editoria "in tutt'altre faccende affaccendata", fatte salve rare e meritorie eccezioni. Di particolare significato ci pare anche l'attenzione rivolta, sovente con risultanze felici, al dialetto, che è lingua materna da tutelare come inalienabile patrimonio dei popoli. Se l'opera svolta avrà contribuito in qualche misura ad alimentare la fiamma poetica e l'amore per il lago cantato da Catullo e da Virgilio, riterremo che ciò valga "pro laboribus tantis", ossia per l'impegno nostro e del mensile Dipende che da anni promuove la cultura benacense.

Mario Arduino, Presidente della Giuria

POESIA IN LINGUA ITALIANA

1° PREMIO

E
tu,
mio cuore:
casa di vetro
troppo aperta
al
vento

Elena Bittasi - Rivarolo Mantovano

2° PREMIO

L'INCANTO DELLA VITA
Ombre solitarie
rifugiate nell'abisso del tempo
inneggiano al silenzio dell'amore
che rumoreggia solo
per il battito di un cuore
incantato dalla vita.

Federica Barbierato - Brescia

3° PREMIO

UNA MATTINA QUALUNQUE
Affonda quest'alba e rallenta nel mare
di nebbia. Da qualche parte brancola
la pianura fino a ieri radiosa, pulsano
larve di fanali tra i semafori.

Si stringe l'orizzonte. Un libro sul tavolo,
ad una ad una cadono mondate
le castagne nella ciotola, il rumore dei vasi
trascinati nella serra per l'inverno.

Lungo il naviglio incrociano le luci
nel chiarore sempre più intenso: libera
case paesi montagne. Dietro ai colli,
in un abbraccio di ulivi, è l'etereo sorriso
delle acque.

Giuseppe Biemmi - Botticino Sera

**Il libro "Voci del Garda" è in vendita presso la
Redazione di Dipende a Desenzano d/G tel
030.9991662 a L.15.000 pari a Euro 7,75.**

Per ricevere il libro a casa è necessario effettuare un
versamento postale di L.20.000 pari a euro 10,33
intestato a Independentemente c.p. 190
c/c 12107256

RACCONTI IN LINGUA ITALIANA

1° Premio

IL GIGANTE VERDE

Marta depose i pennelli e contemplò la tela, indietreggiando. Il vecchio maestoso albero incendiava lo sguardo con le sue tinte autunnali; la giovane donna girò il capo verso l'enorme tronco, ne accarezzò le rughe profonde, sfiorò le radici che affioravano dal terreno. Il breve week-end stava per concludersi e l'indomani sarebbe tornata a casa. Aveva deciso di partire presto, con il borsone, la valigetta dei colori, il cavalletto e recando con sé tanta amarezza. Non avrebbe rivisto quel luogo, in futuro, perché non sarebbe più stato lo stesso. Infatti, suo cugino Paolo aveva deciso di far abbattere il noce per ricavarne mobili in legno pregiato. Nessuna critica, preghiera o rimprovero avevano avuto il potere di farlo desistere, nemmeno le lacrime di una vecchia ragazza che gli ricordava giochi spensierati e chiacchiere serali sotto la gran chioma, in un tempo ormai lontano. Povero gigante verde, testimone di stagioni che per un numero imprecisato di anni si erano avvicinate, sfumando l'una nell'altra odori, fiori, colori, nebbie, sereni, nevi e acquazzoni. Non gli si consentiva di rimanere, di concludere la sua esistenza naturalmente. Piovve a lungo quella notte e per molte ore, e il fiume, già carico d'acque precedenti, ruppe gli argini del corso che gli uomini avevano voluto cambiare. In pochi istanti giunse un'onda di quasi sessanta metri e portò tutto con sé: animali, uomini, alberelli, edifici. Avvertiti anticipatamente dalla "protezione civile" Marta e Paolo se ne erano andati, sloggiati più in alto con i cani ed il gattino. Nonostante la posizione furono sfiorati dall'onda e, immobilizzati dal panico, rimasero a lungo così, in silenzio. Terminato il fragore, cessati i latrati, si voltarono verso il basso: la casa era sempre là e il noce la sovrastava. Le sue lunghissime profonde radici avevano trattenuto il terreno che più giù era sprofondato. I cugini si guardarono allibiti. "Ora ho capito - disse Paolo - finché tiene l'albero tengono i muri; avevano ragione loro, i nostri vecchi: mai forzare la natura che prima o poi si riprende ciò che le è stato tolto, come il fiume al quale è stato deviato il letto". Marta sorrise: ci sarebbe stato un altro autunno in cui dipingere l'esplosione gialla, rossa, bruna, arancione dei rami carichi di foglie ormai seccate.

Beatrice Portioli - Verona



Beatrice Portioli riceve il
Primo Premio da Renato
Laffranchini della
Federazione delle
Associazioni Gardesane

HAIKU ITALIANO

1° premio

Tace la gronda
come una casa vuota.
Oh, mie rondini.

Pierino Pini - Montichiari

2° premio

Lento riflusso
Languidi autunni
dell'esistere.

Angelo Facchi - Gottolengo

3° premio

La carovana
canzoni d'acqua cerca
su vie di sale.

Maria Rosa Bertellini - Brescia

Segnalazione

SCHERMAGLIE DI PASSIONE
Baci negati
che incidono l'anima
come fulmini.

Raffaella di Scala - Desenzano

Segnalazione

IN BIBLIOTECA
Tomi e scaffali
stan stoici sull'attenti:
passan studenti.

Nicola Bontempi - Brescia

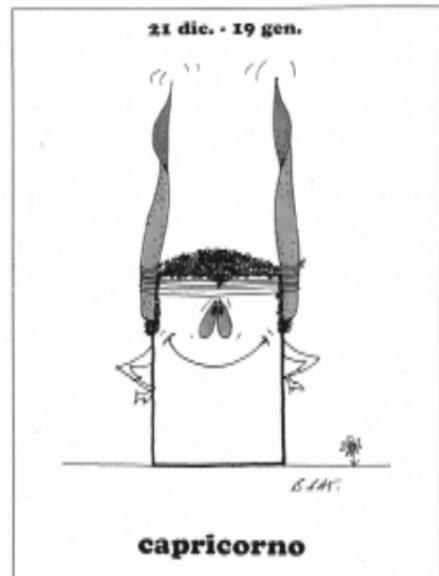
Voci del Garda

**Publicato il libro che raccoglie i
migliori componimenti che hanno
partecipato al Premio dal 1998 al
2001. Ecco gli autori:**

Alabio Oreste *Brescia*
Aldrich Sergio *Porto Mantovano*
Alecci Scarpa Margherita *Desenzano*
Andreassi Giuliano *Vobarno*
Andreatta Franco *Soiano*
Archetti Pier Carlo *Gargnano*
Avigo Simonetta *Moniga*
Baietta Roberto *Castelnuovo VR*
Barbierato Federica *Brescia*
Baresi Ilaria *Vobarno*
Bazzoni Lina *Brescia*
Beffa Eleonora *Ponte Zanano*
Begni Anacleto *Desenzano*
Belsenti Albina *Brescia*
Benni Tiziana R. *Salò*
Bergamini Gianluca *Valeggio*
Bernasconi Giuliana *Brescia*
Bertellini Maria Rosa *Brescia*
Bettoni Paolino *Ghedi*
Biemmi Giuseppe *Botticino Sera*
Bignotti Sergio *Castiglione*
Biloni Giuseppe *Roè Volciano*
Bittasi Elena *Rivarolo Mantovano*
Bombaci Vivaldi Clara *Sirmione*
Boninsegna Giovanni *Castel d'Azzano*
Bontempi Nicola *Brescia*
Bortolozzi Domenico *Manerbio*
Borzani Stefano *Desenzano*
Busi Avelino *Botticino*
Cagno Oreste *Toscolano*
Calleri Corrado *Rivoltella*
Candrina Mirella *Salò*
Caprini Luciano *Cazzago San Martino*
Carella Marco *Castiglione*
Cattalini Vagni Lucia *Lumezzane*
Celeste Teresa *Brescia*

Chiarini Mary *Ghedi*
Dainesi Gigi *Brescia*
Danesi Alessio *Montichiari*
De Marini Guido *Edolo*
Di Scala Raffaella *Desenzano*
Facchi Angelo *Gottolengo*
Fasteni Armando *Pisogne*
Finulli Adelio *Brescia*
Foschi Adriano *Garda*
Franzolini Gigliola *Brescia*
Gabrielli Angelo *Desenzano*
Gabusi Emanuele *Flero*
Ganzerla Luca *Rivoltella*
Ganzer/Giancarlo a *Rivoltella*
Gatti Dario *Ospitaletto*
Geroldi Carlo *Padenghe*
Gerosa Pialorsi Laura *Rezzato*
Gervasi Marina *Castiglione Stiv.*
Giacomelli Roberto *Desenzano*
Giacopuzzi Edoardo *Salò*
Giuliani Fabio *Castiglione*
Gualtieri Antonio *Desenzano*
Guerini Ernesto *Sale Marasino*
Guerino Lucia *Marone*
Laffranchini Eleonora *Edolo*
Leonelli Guido *Calceranica TN*
Malagnini Pietro *Lonato*
Maltauro Mirco *Desenzano*
Mangiarini Alessio *Mazzano*
Mazzotti Peppo *Porlezza CO*
Mischi Mariella *Peschiera*
Moneta Milena *Ghedi*
Mor Vanna *Brescia*
Moretti Massimo *San Felice d.Benaco*
Mura Luigino *Rivoltella*
Mutti Loredana *Desenzano*

Pasotti Massimo *Lumezzane*
Pasqui Ugo *Brescia*
Passarotto Manuel *Brescia*
Pescatori Lucchini Resy *Sarezzo*
Pienazza Pinuccia *Desenzano*
Pini Pierini *Montichiari*
Portioli Beatrice *Verona*
Provenzani Lucio *Padenghe*
Quinzani Claudio *Arco*
Rossini Marco *Ospitaletto*
Savoldi Cesare *Ghedi*
Scandella Eugenia *Brescia*
Scanzi PierLuigi *Lonato*
Scarpa Roberta *Salò*
Scarpellini Loredanan Jole *Cazzago S. Martino*
Semeraro Carmela *Carpenedolo*
Siben Antonietta *Caionvico*
Silva Matteo *Desenzano*
Silvestrini Cappelli Paola *Gargnano*
Sinico Pietro *Montichiari*
Tedoldi Francesca *Flero*
Tessonni Cesare *Brescia*
Tonelli Simone *Desenzano*
Tornago Dario *Brescia*
Tortella Mosconi Lucia *Sommacampagna*
Tovena Gabriele *Desenzano*
Treccani Pietro *Calvisano*
Trolletti Mario *Giovanni Boario T.*
Venturelli Moira *Desenzano*
Zagnagnoli Adriana *Brescia*
Zampieri Giuliana *Parona*
Zermi Massimiliano *Garda*
Zucchi Michela *Bedizole*
Zumiani Marcella *Arco TN*



live

EVENTIROCK DI GENNAIO

Percorsi da Claudio Andrizzi

Rimettersi in moto dopo le ingolfate di fine anno, ammettiamolo, non è mai facile: tutti, chi più chi meno, amiamo soccombere alla liturgia del panettone, della sbevazzata, dei buoni sentimenti. E trovarsi a ricominciare nel freddo pungente e deserto di gennaio non è esattamente una di quelle cose capaci di mandarti su di giri.

Il panorama musicale sembra risentire di questo clima un po' appesantito, di questa nostalgica atmosfera post-bagordesca, ultima amara eredità delle allettanti promesse natalizie... Lunga e quasi delirante premessa solo per dire che a gennaio non ci sarà granché da scialare: tutti buoni a casa quindi, a caricare le batterie per i prossimi mesi, nella speranza che il 2002 possa trascorrere in un clima meno dannatamente pesante di quello che ha segnato in profondità gli ultimi mesi del 2001. Le date dei concerti disponibili al momento di andare in stampa non erano davvero molte, ragion per cui abbiamo riportato appuntamenti addirittura fino ad un giugno che al momento attuale sembra davvero a distanze siderali. Da consigliarvi con il cuore a gennaio non abbiamo sottomano granché, a meno che non siate dei fan del neopunk pruriginoso dei Blink 182, che sono l'unico grosso evento del mese previsto per il momento. Di certo nelle prime settimane dell'anno, e in particolare tra la fine di gennaio e febbraio, sarà Brescia a distinguersi per abbondanza di proposte, anche se totalmente orientate alla più istituzionale musica leggera e d'autore di stampo nazionale: il primo big in calendario è Biagio Antonacci, che porterà al Palageorge di

Montichiari lo spettacolo basato sulle canzoni del nuovo album intitolato "9/11/01". L'appuntamento è per il 28 gennaio, i biglietti costeranno 18 Euro. Già, perché ovviamente la prima grande novità dell'anno ricade anche sul settore dei concerti: ed i prezzi dei biglietti vengono comunicati già nella nuova moneta. La Leonessa comunque pullula di proposte di alterno livello ed interesse soprattutto a febbraio: si comincia il 2 al Palatenda con Enzo Jannacci, che torna in tour per presentare il suo ultimo album "Come gli aeroplani" (biglietti a 23.24 Euro, numerati, e 18.08 Euro, non numerati). La sera dopo, domenica 3 febbraio, appuntamento di rilievo con il blues dell'americano Popa Chubby, mentre il 5 al CTM di Rezzato è in programma un concerto di Ron, da poco sul mercato con il suo nuovo disco (biglietti a 18 Euro). Il 7 febbraio, sul palcoscenico del Palatenda, i metallari Savatage, e domenica 10 nello stesso luogo va in scena "Jesus Christ Superstar", il musical di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice nella versione diretta da Massimo Romeo Piparo con la supervisione artistica di Carl Anderson: ingresso 23.24 Euro (numerati) e 18.08 (non numerati). Di Zucchero parliamo a parte: per il resto vi basti di sapere che il mese porta in scena anche Litfiba, Negrita, persino André De La Roche, e, in marzo, Luca Carboni. Fuoriporta, febbraio si preannuncia interessante soprattutto per gli amanti di metal e dintorni, visto che sono in cartellone gruppi come Incubus, Staind e Dream Theater, fra i più popolari esponenti del genere. Visto che di musica ce n'è poca, ecco qualche appuntamento di teatro comico: con Angela Finocchiaro il 22 gennaio e Moni Ovadia il 30, entrambi al CTM di Rezzato, e soprattutto con Daniele Luttazzi, al gran ritorno dopo le recenti smazzate catodiche: appuntamento al San Filippo il 23 marzo.

PRIMI CONCERTI 2002

- 11 GENNAIO
Califone- Il Covo, Bologna
- 19 GENNAIO
Shandon- Rainbow, Milano
- 23 GENNAIO
Blink 182- Palavobis, Milano
- 25 GENNAIO
Delta V- Buddha Cafè, Orzinuovi, (Bs)
Roy Paci & Aretuska- Live, Milano
- 28 GENNAIO
Biagio Antonacci-Palageorge, Montichiari, (Bs)
Train- Alcatraz, Milano
- 2 FEBBRAIO
Enzo Jannacci- Palatenda, Brescia
- 5 FEBBRAIO
Ron- Teatro Ctm, Rezzato, (Bs)
Incubus- Palalido, Milano
- 7 FEBBRAIO
Savatage- Palatenda, Brescia
- 11 FEBBRAIO
Diana Krall- Smeraldo, Milano
Staind- Alcatraz, Milano
- 13 FEBBRAIO
Zucchero- Palageorge, Montichiari, (Bs)
- 14 FEBBRAIO
Dream Theater- Palavobis, Milano
- 16 FEBBRAIO
Litfiba- Centro San Filippo, Brescia
- 18 FEBBRAIO
The Ark- Transylvania, Milano
- 22 FEBBRAIO
Negrita- Palatenda, Brescia
- 27 FEBBRAIO
Zucchero- Palasport, Verona
- 28 FEBBRAIO
Laura Pausini- Palageorge, Montichiari, (Bs)
Max Gazzè- Teatro Smeraldo, Milano
- 2 MARZO
Luca Carboni- Centro San Filippo, Brescia
- 8 MARZO
System of a Down- Palavobis, Milano
- 10 MARZO
Cranberries- Palamalagutti, Bologna
- 18 MARZO
Max Gazzè- San Giovanni Lupatoto, (Vr)
- 5 APRILE
Cranberries- Filaforum, Milano
- 10 MAGGIO
Roger Waters- Filaforum, Milano
- 2 GIUGNO
Ronan Keating- Alcatraz, Milano

Concerti delle Feste

<p>21,23 dicembre PESCHIERA (VR) <u>CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE DELL'ACCADEMIA MUSICALE</u> ore 20.30 sala Paolo VI della Parrocchia di S. Martino</p> <p>21 dicembre BARDOLINO (VR) <u>ASPETTANDO IL S. NATALE CORALE POLIFONICA</u> Piazza Matteotti ore 17.00</p> <p><u>CONCERTO DEL CORO PARROCCHIALE DIRIVOLI</u> ore 21.00 nella Chiesa Parrocchiale</p> <p>21 dicembre BUSSOLENGO (VR) <u>CONCERTO GOSPEL</u> del gruppo statunitense Paulette Davis Wright Gospel Messengers ore 21.00 Chiesa di Cristo Risorto</p> <p>21 dicembre ARCO (TN) <u>CONCERTO DI NATALE</u> Casinò Municipale ore 21.00</p> <p>22 dicembre BARDOLINO (VR) <u>CHRISTE EXAUDINOS CONCERTO DI NATALE</u> Chiesa di San Nicolò ore 20.30</p> <p>22 dicembre MALCESINE (VR) <u>RASSEGNA CORALE: LE VOCI DI MALCESINE</u> Chiesa di Santo Stefano ore 20.30</p> <p>22 dicembre VILLE DEL MONTE (TN) <u>NATALE NEL TENNESE</u> Coro Gospel Chiesa Parrocchiale h 20.30</p> <p>23 dicembre GOVERNOLO (MN) <u>FESTIVAL POLIRONIANO DI MUSICA ANTICA</u> Chiesa Parrocchiale ore 18.00</p> <p>23 dicembre LONATO (BS) <u>CONCERTO NATALIZIO</u> della Banda Musicale Città di Lonato ore 21 al Teatro Italia del centro giovanile</p> <p>23 dicembre BUSSOLENGO (VR) <u>CONCERTO DI NATALE</u> del Corpo Bandistico Municipale</p> <p>23 dicembre BRENZONE (VR) <u>CONCERTO DI NATALE</u> Chiesa di Magugnano ore 21.00</p> <p>23 dicembre CAPRINO (VR) <u>SERATA MUSICALE CON CORO E PIANISTA</u> Chiesa ore 20.30</p> <p>23 dicembre CAVAION VERONESE (VR) <u>NATALE INCANTO</u> Chiesa Parrocchiale ore 20.30</p> <p>23 dicembre COSTERMANO (VR) <u>CONCERTO DI NATALE</u> presso la palestra</p>	<p>23 dicembre MALCESINE (VR) <u>CONCERTO NATALIZIO BANDISTICO</u> Banda di Malcesine ore 20.30 nel Teatro A. Furiosi</p> <p>23 dicembre VALEGGIO (VR) <u>APERITIVO IN MUSICA</u> - recital del pianista Luca Tononi Musiche di Beethoven, Chopin, Schuman, Ginastera. Sala Civica di Palazzo Guarienti, ore 17.30 Ingresso £. 8.000</p> <p>23 dicembre DRO (TN) <u>CONCERTO DI NATALE</u> Casa Sociale ore 21.00</p> <p>24 dicembre LONATO (BS) <u>CONCERTO AUGURALE</u> in Piazza Martiri</p> <p>24 dicembre MALCESINE (VR) <u>MELODIE SOTTOL'ALBERO</u> Ore 22.30 in piazza Statuto</p> <p>26 dicembre MANERBA (BS) <u>CONCERTO DI SANTO STEFANO</u> 26 dicembre SAN BENEDETTO PO (MN) <u>FESTIVAL POLIRONIANO DI MUSICA ANTICA</u> Basilica Polironiana ore 18.00</p> <p>26 dicembre BUSSOLENGO (VR) <u>CONCERTO DI SANTO STEFANO</u> ore 21 Santuario Madonna del Perpetuo Soccorso</p> <p>26 dicembre BARDOLINO (VR) <u>CONCERTO GIUBILARE</u> Chiesa di San Nicolò ore 20.30</p> <p>26 dicembre MALCESINE (VR) <u>CONCERTO DI SANTO STEFANO</u> Concerto nella Chiesa Parrocchiale di Santo Stefano</p> <p>29 dicembre RIVOLI VERONESE (VR) <u>SERATA CON CORI NATALIZI</u> ore 21.00 Chiesa Parrocchiale</p> <p>29 dicembre RIVA DEL GARDA (TN) <u>CONCERTO STRAORDINARIO PER LA PACE NEL MONDO</u> Chiesa S. Maria Assunta ore 21.00</p> <p>29 dicembre TORBOLE (TN) <u>ORCHESTRA FILARMONICA DI TRENTO</u> Chiesa S. Andrea ore 21.00</p> <p>30 dicembre SAN ZENO (VR) <u>CANTI DI NATALE</u> Rassegna di canti natalizi nella Chiesa</p> <p>30 dicembre TORRI DEL BENACO (VR) <u>ECCENOVUM GAUDIUM</u> Ore 20.30 nella Chiesa di Torri</p>
---	--

eventi delle feste

Fino al 6/1/2002 GARDA (VR)

NATALE TRA GLI OLIVI. Intrattenimenti e degustazioni

Fino al 6/1/2002 SIRMIONE (BS)

Pista per pattinaggio su ghiaccio. Piazza mercato

22 dicembre RIVOLTELLA (BS) ore 15.00-19.00

Mostra d'arte e artigianato lungo le vie del centro storico

Animazione e distribuzione di panettoni e bevande calde

24 dicembre SOIANO (BS)

Dopo la S. Messa Falò di Natale. Vin brulé, panettone e cioccolata calda per tutti. (Pro Loco)

24 dicembre MANERBA (BS)

Castagnata e vin brulé ore 23.00 dopo S. Messa

24 e gg seguenti CASTEL GOFFREDO (MN)

Manifestazioni Natalizie

24 e gg seguenti FELONICA (MN)

Manifestazioni Natalizie

24 e gg seguenti MONZAMBANO (MN)

Manifestazioni Natalizie

24 e gg seguenti PEGOGNAGA (MN)

Manifestazioni Natalizie

24 e gg seguenti PIEVE DI CORIANO (MN)

Manifestazioni Natalizie

24 dicembre COSTERMANO (VR)

Festa dell'aringa. Polenta e aringa

24 dicembre S.ZENODI MONTAGNA (VR)

Vin Brulé e cioccolato in amicizia. SS. Messa della Notte di Natale e, al termine, scambio di auguri con la popolazione. Vin brulé e cioccolato offerti dal Gruppo Alpini di San Zeno di Montagna

25 e seguenti CASTIGLIONE d/STIVIERE

Manifestazioni Natalizie Quartiere Palazzina

25 dicembre CAVRIANA (MN)

Sfilata di Babbo Natale

26 dicembre SIRMIONE (BS)

International Ice Show

Spettacolo di pattinaggio su ghiaccio ore 17

29 dicembre-1 gennaio GARDA (VR)

Ostiglia a Garda Mostra mercato di prodotti del Po, gastronomia con prodotti tipici delle vecchie osterie del Po

31 dicembre MALCESINE (VR)

Festa in Piazza Festa in piazza Statuto Ore 24.00 Fuochi d'artificio

5 gennaio FERRARA DI MONTE BALDO (VR)

Festa della Befana Serata tradizionale con falò - vin brulé per tutti

6 gennaio SANZENODI MONTAGNA (VR)

Brusa Vecia! Falò in piazza e rogo alla vecia

canti popolari, vin brulé e cioccolato

6 gennaio BREZZONE (VR)

Festa di San Sebastiano

Al mattino Santa Messa - pranzo tipico, giochi per bambini, spettacolo di musica con balli. Durante la giornata mercatino artigianale e mostra di fotografie antiche

20 gennaio SIRMIONE (BS)

Festa di Sant'Antonio Abate. Benedizione degli animali, distribuzione di chisoel, tombolata

Oratorio di Lugana ore 15

27 gennaio TORRI DEL BENACO (VR)

VII^ Festa dell'Oliva Mostra Mercato dell'olio extravergine d'oliva - Concorso provinciale scuole "l'oliva e l'olio" - Mostra del libro dell'editoria benacense - Proiezioni ed intrattenimenti musicali - Visite guidate ai frantoi - Convegni - Degustazioni - Stand gastronomici - P.zza Calderini

Fino al 6 gennaio CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)

2^ Rassegna dei Presepi presso Galleria S. Luigi

Fino al 6 gennaio VALEGGIO (VR)

7^ Mostra del Presepe d'artigianato "Natale a scuola" c/o elementari

24 dicembre LONATO (BS)

Presepi di S. Tommaso con la banda e di S. Cipriano, Chiesa della contrada

24 dicembre COSTERMANO (VR)

Presepe Vivente in fraz. Castion

24 dicembre TENNO (TN)

Corteo del Presepe vivente alle ore 21.00

Presepi

Fino al 6 gennaio PESCHIERA DEL GARDA (VR)

Presepio del lago a cura del Sub Club Peschiera al ponte San Giovanni

RIVA DEL GARDA (TN)

Presepe subacqueo

Fino al 6 gennaio TENNO (TN)

Natale nel Tennese

Fino al 6 gennaio BARDOLINO (VR)

XVIII Rassegna Internazionale dei Presepi c/o Barchessa Rambaldi



**Mercantico
di Lonato (BS)**
Antiquariato Modernariato, Collezionismo
Rare antique and 1960's furniture, Collection
Antiquität, Modernes Antiquariat, Für Sammler

*Ogni terza domenica del mese (escluso gennaio) - Centro Storico
Every third Sunday beginning in May (excluding January)
in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag des Monats (außer Januar) - Altstadt Lonato*

Il Mercantico di Lonato

*Antiquariato, Modernariato,
Collezionismo*

domenica 20 gennaio

*ogni terza domenica del mese nel Centro Storico
Every third Sunday in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag-Altstadt Lonato*

Mercatini

Fino al 24 dicembre ARCO (TN)

Mercatino di Natale Asburgico

Fino al 24 dicembre BOLZANO

Mercatini di Natale

Fino al 6 gennaio MERANO (BZ)

Mercatini di Natale

Fino al 6/1/2002 GARDA (VR)

Mercatino di Natale

22 dicembre GOITO (MN)

Il fascino del tempo Piazza Gramsci

23 Dicembre VALEGGIO (VR)

Piazza C. Alberto 9.30-18.30

29 dicembre CASTEGNATO (BS)

Piazza Dante Tel. 0302146811

29 dicembre GHEDI (BS)

Piazza Roma Tel. 0309058211

30 dicembre MONTICHIARI (BS)

Piazza Garibaldi

Ogni mercoledì sera TORRI DEL BENACO

Mercatino dell'Antiquariato

13 gennaio BRESCIA

Portici di Piazza Vittoria Tel. 0303750202

20 gennaio LONATO (BS)

Centro Storico Tel. 030913922

20 gennaio ISEO (BS)

Piazza Garibaldi Tel. 030980161

26 gennaio GHEDI (BS)

Fiera mercatino delle curiosità Piazza Roma

Per informazioni tel. 0309058211

26 gennaio CASTEGNATO (BS)

Piazza Dante Tel. 0302146811

27 gennaio MONTICHIARI (BS)

Piazza Garibaldi Tel. 0309656283

27 gennaio VALEGGIO (VR)

Mercatino dell'Antiquariato Circa 100

espositori di oggettistica, mobili, tappeti,

stampe, numismatica, libri antichi. In Piazza

Carlo Alberto dalle 9.30 alle 18.30

27 gennaio BARDOLINO (VR)

Mercatino dell'Antiquariato

**Garda
NATALE TRA GLI OLIVI
prosegue fino al 6 gennaio**

Programma

-segue

Venerdì 21 dicembre

- Sala mostre: Prodotti tipici della Vallagarina

- 19.00/22.00 Ristorazione a cura del gruppo Ana di Ala

Sabato 22 e Domenica 23 dicembre

- 12.00/22.00 Ristorazione a cura del gruppo Ana di Ala

- Sala mostre: "Un Po di etnia" mostra delle collezioni del Museo

del Po di Revere e di famosi pittori del Po locali Fino al 6 gennaio

- Sala mostre: Prodotti tipici della Vallagarina

- 17.00 Corteo storico

- 21.00 Palazzo dei Congressi: "Omaggio a Verdi" Recital lirico di

Ida Maria Turri

Dal 29 dicembre al 1° gennaio

Specialità tipiche e tradizionali delle vecchie osterie sugli argini

del Po. Stand: "Cose del Po" promozione di prodotti tipici della

gastronomia, dell'artigianato e della tradizione rurale Aperitivo

"letterario. Gastronomia tipica. Concerto Lirico Natalizio

Spettacolo pirotecnico "Millefuochi dal Po al Garda"

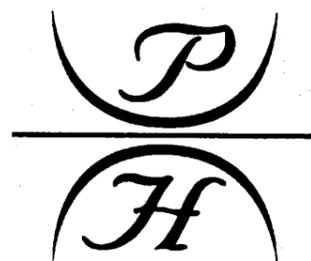
Mostre e Rassegne

Dal 4 al 6 gennaio

- 21.00 Sala congressi: Teatro CT La Rumarola

Stand enogastronomici, mostre, animazione e folklore

Il 6 gennaio premiazione dei presepi in famiglia



PARK HOTEL

Famiglia Cerini

GOLDEN GALA 2002

*Gran Veglione di San Silvestro
con Orchestra*

**PARK HOTEL Desenzano del Garda
Lungolago C. Battisti, 19 Tel.030/9143495**

Dipende 9

gioielli



ACCENDI IL TUO NATALE

*Gioielli a Desenzano d/G
in Piazza Malvezzi,3
Tel. 030.9144742*

*Gioielli a Salò (BS)
in Via S. Carlo,58
Tel. 0365.20534*

*Gioielli a Limone d/G
in Via Porto, 21/A
Tel. 0365.954077*

TRANQUILLI

Gioiellieri dal 1891

Dipende 10

**UNA SCUOLA
DI ISPIRAZIONE
CRISTIANA
ATTENTA
ALLA FORMAZIONE
DEI GIOVANI
APERTA
ALLE ESIGENZE
DELLE FAMIGLIE**

ISB Soc. COOP. a.r.l.

**16 ANNI
DI ATTIVITÀ:
DECINE
DI LAUREATI.
CENTINAIA
DI DIPLOMATI.
TUTTI OCCUPATI!**

- Informatica - Due lingue straniere

- Due lingue straniere

Due lingue straniere

Legalmente riconosciuti: DD.MM. 30.05.1987, 28.06.1987, 12.06.1989, 30.01.1990, 28.02.2001



**A Scuola con Benacus:
dove la Cultura diventa Formazione**



EQUIPE GARDA SPORT

**Peschiera del Garda (Vr)
Via don Lenotti, 3/B**

Tel.045-7551600 / Fax 045-7552964

MAZZI

**Via Oberdan, 1 Tel.045-8003782
C.so Milano,90 Tel.045-569296**

VERONA

**AGENZIA IMMOBILIARE
&
PUBBLICHE RELAZIONI**

*Dal 1980 consulenza e servizi immobiliari di
prestigio sul lago di Garda e dintorni*

Geom. EUGENIO FARINA

riceve solo su appuntamento

**Viale Andreis, 74 25015 Desenzano d/G (BS)
Cel 347/2366572 Tel 030/9144831**

www.eugeniofarina.com

Malacus

"Malacus" periodico a cura
degli studenti dell'Istituto Benacus

estratto dal numero di dicembre 2001



Lo sport è l'unico spettacolo che, per
quante volte tu lo veda, non sai mai
come andrà a finire.

Neil Simon

ALOHA!!!...Gente del mare, popolo delle onde, eccomi qua per trattare quella che secondo me e secondo molte altre persone non è solamente un'arte, ma qualcosa di più: il windsurf!!!

Chi vi parla è un gran appassionato e praticante di questo sport che in questi ultimi anni sta contagiando sempre più persone. Ho sempre avuto questa passione, i miei amici continuavano a parlarne finché un bel giorno ho deciso di intraprendere questa nuova attività. "E' una droga, ti crea dipendenza e una volta che cominci non ti fermi più!" Questa è stata una delle tante presentazioni di questa attività alla quale non volevo credere. Ebbene, ho dovuto ricredermi... ora non ne posso fare più a meno!

Tanti sono i fattori che determinano questa "dipendenza" primo fra tutti il senso di libertà che lo scivolare della tua tavola a vela sull'acqua è capace di darti senza dimenticare la potenza del vento concentrata sulla tua vela. Sono tutte sensazioni che dovrebbero essere provate sulla propria pelle per capire il vero contenuto! Importante è anche il modo in cui si vivono queste esperienze e con questa affermazione mi riferisco al fatto che una volta "entrato nel giro" cominci a prestare attenzione alla climatologia, alla meteorologia delle zone lacustri oppure marittime sempre alla ricerca del vento. Ecco dunque che si comincia a seguire le previsioni del tempo, a guardare con internet le condizioni delle varie località mediante le numerose web-cam puntate in queste zone e a leggere i grafici relativi ai venti dai quali emergono la velocità, la direzione e le raffiche. Altro aspetto interessante è il fatto che tra surfisti ci si tiene sempre informati sulla situazione del vento: ecco quindi le telefonate mattutine ai "colleghi" « Oh, com'è la situazione da quelle

parti?»... «Qui c'è un vento pazzesco!»... «Qual è la vela ideale?» e così via. Vi starete domandando perché si fa tutto questo alla mattina presto, vero? Lo si fa perché il vento comincia a soffiare in orari ben precisi, sempre che siano presenti le condizioni che permettono questo evento. Per quanto riguarda il nostro lago, in particolare la parte nord, è caratterizzato da due venti: il PELER che soffia da nord e l'ORA che soffia da sud. Tra i due, quello che desta maggior interesse è il primo in quanto raggiunge spesso le zone del basso lago, riesce a raggiungere una grande intensità e velocità creando talvolta onde di notevoli dimensioni permettendo così di effettuare salti ed evoluzioni del più svariato genere. Detto questo, basta parlare e passiamo all'azione: tutti in acqua! Numerose sono le specialità del windsurf: abbiamo infatti le comuni regate, gli slalom, il freestyle e il wavesailing. Proprio queste ultime due categorie sono quelle capaci di dare maggiori soddisfazioni e scariche di adrenalina! Ma andiamo per ordine: parliamo del freestyle. Questa è una specialità nata da pochi anni ed è in grado di dare libero sfogo all'inventiva e alla fantasia del surfista oltre che mettere in luce le proprie doti tecniche. Assistiamo ogni anno all'introduzione di numerose manovre che vanno dagli spock, alle grubby, passando dalle diablo e molte altre. E a proposito di questa specialità, sulle nostre acque ogni anno si tiene un'importante manifestazione: La "King of the Lake" alla quale partecipano le stelle più illustri di questo sport come Josh Stone, Jason Polakow, le sorelle Moreno,

dando allo stesso tempo spazio ai giovani i quali si battono per il titolo di "Prince of the Lake"

Invece per quanto riguarda la specialità wave, la quale consiste nell'impressionare i giudici attraverso salti, figure aeree e tecnica, la si può considerare una specialità che trova poco spazio sulle nostre acque in quanto, per la particolare profondità del lago, non si formano onde di sufficiente grandezza. Le condizioni ideali le si trovano alle isole Canarie e alle Hawaii tanto per citare qualche esempio. Come ho già detto precedentemente, queste sono le due categorie che offrono maggiori soddisfazioni e che portano ad una continua evoluzione della specialità grazie alla tenacia, e se vogliamo, anche allo spirito temerario del surfista che tende a spingersi oltre quelli che sono i suoi limiti e quelli della natura. Non so quanto sia riuscito a farvi apprezzare quanto questo sport sia capace di dare, ma questo è il mio pensiero e non mi rimane altro che dirvi: «Provate per credere».

Infine, se qualcuno desiderasse incominciare questa pratica, il nostro lago offre numerose scuole in quanto è considerato, per quantità di vento, una delle migliori località d'Italia e non solo. Internet vi dà una mano con numerosi siti riguardanti questo sport. Tra questi segnaliamo:

www.vascorenna.com e www.concasurf.it

nei quali si possono trovare informazioni su corsi di qualsiasi livello, prezzi, noleggio attrezzatura e località.

Andrea Gabella (Bozen)
V^ LICEO



Artista è soltanto chi sa fare della
soluzione un enigma

Karl Kraus



EDVARD MUNCH: "IO E GLI ALTRI"

Nella ristrutturata sala del Museo di Arte Contemporanea di Palazzo Forti, a Verona, è aperta fino al 6 Gennaio 2002 una mostra dedicata ad Edvard Munch, grande artista norvegese, espressione della psiche tormentata dalla modernità, la cui esperienza si snoda attraverso un percorso antologico della produzione di Munch, che comprende cento capolavori.

Tutta l'energia espressiva e la crisi esistenziale dell'artista sono "palpabili" in questa serie di ritratti e autoritratti. Alla ricerca della ragione attraverso una conflittualità con se stesso e con gli altri, Munch dipinge uomini veri, che vivono, soffrono e amano. Con queste premesse lo straordinario artista avvia una delle

più importanti rivoluzioni artistiche tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900. Le opere esposte sono tutte d'incredibile intensità e tensione emotiva. Tra tutti i ritratti, spicca quello di Tulla Larsen, sua compagna di vita. Gli intensi autoritratti che testimoniano il suo tormentato evolversi esistenziale, culminano nell'ultima straordinaria opera, davanti

all'orologio che scandisce l'interminabile tempo che scorre e travolge tutto in una vertigine di sensi.

Con Edvard Munch inizia nell'arte l'era delle forti tensioni emotive che, superando i confini delle buone maniere del dipingere ottocentesco, esplodono travalicando l'inconscio.

Micaela
V LICEO



ENZO FIORI

Di Papeo Rosa & C. s. a. s.

Via Risorgimento, 1
PESCHIERA DEL GARDA (VR)
Tel 045/7550975



Via Dante, 9 Peschiera d/G (VR)
Tel 045/7551945

Piazza Matteotti, 40 Bardolino (VR)
Tel 045/6211219

e-mail info@giampietrogioielliere.it

Ristorante - Pizzeria - Hotel



Via Venezia, 16 Cavalcaselle - Castelnuovo
del Garda (Vr)

Tel.045-7570338 Fax 045-6461126

Malacus

Il Giornale Malacus in versione integrale è a disposizione gratuitamente telefonando all'Istituto Benacus t e l . 0 4 5 - 7 5 5 3 6 6 6 Peschiera del Garda (Vr)



L'AMICO RITROVATO

Fred Uhlman

In questo numero vi presentiamo il libro "L'amico ritrovato" di Fred Uhlman, un racconto breve, ma con significati di grandezza oceanica.

Non era Fred Uhlman nasce a Stoccarda nel 1901. Non uno scrittore di professione, ma faceva l'avvocato ed era pittore. Frequentò a Stoccarda un liceo classico, e in seguito si laureò in legge. Fu costretto ad interrompere la sua carriera di avvocato nel 1933, quando iniziò la dittatura di Hitler in Germania. Per salvare la propria vita, fu costretto a lasciare la sua nazione per non farci più ritorno. Morì a Londra nel 1985. Questo suo componimento letterario è ambientato nel Wurttemberg, durante l'ascesa al potere del nazionalismo e del suo leader Adolf Hitler. Narra la storia di un'amicizia tra due ragazzi, uno di origini ebraiche Hans Schwarz, e l'altro di origini nobili tedesche Konradin von Hohenfels. Un legame che oltre ad accompagnarli nelle ore scolastiche, li seguiva per tutto l'arco della giornata. Non c'era momento in cui i due amici non fossero insieme. Purtroppo questa loro amicizia non era destinata a durare. Con l'avvento del nazionalismo e delle persecuzioni ebraiche, Hans è costretto ad emigrare da parenti americani, mentre i genitori decidono di rimanere, moriranno suicidi per sfuggire alle terribili torture dei nazisti.

Molti anni dopo, Hans riceve una lettera dal suo vecchio liceo, nella quale sono scritti i nomi dei suoi ex compagni, deceduti durante la guerra mondiale. Hans esitò ad aprirla, due sentimenti lo assalirono. Il primo, quello di vendetta, molti suoi compagni lo maltrattavano, solo perché era un ebreo. Il secondo è la paura di aver perso un amico che aveva lasciato in malomodo, senza salutare; non poteva farlo, lui era un ebreo. Hans trova scritto anche il nome dell'amico Konradin con la scritta: "Giustiziato per il tentato omicidio di Hitler." "L'amico ritrovato" affronta un tema molto complesso e delicato: la convivenza tra due etnie diverse, problemi che ancora oggi, nel terzo millennio, devono essere risolti.

Vi consiglio di leggere questo libro perché riassume l'ideologia nazista, che soffoca le nozioni umane e ogni sentimento. Hans porterà sempre con sé il ricordo di un amico non attratto dagli ideali nazisti che predicavano vendetta e guerra, ma devoto alla vita, fiero di essere amico di un ebreo.

Alberto Cetti IV IGEA



VERONICA DECIDE DI MORIRE

Paulo Coiello

Veronica, bella ragazza di 24 anni decide come vuole morire. Inizia così il libro di Paulo Coiello.

La prima questione che il lettore si pone è il motivo che può spingere una ragazza accettata e ben voluta dalla società a desiderare il suicidio; poi si apprende dell'inquietudine del vivere, di una amarezza che ha dentro di sé e che le impedisce la vita privandola della voglia di vivere. Però si salva; viene portata in un centro di cura psicologica nel quale capisce di avere un destino contato: 7 giorni di vita al massimo. In quei sette giorni, grazie all'aiuto delle persone considerate pazze ed all'amore di uno schizofrenico, riconquista quell'amore per la sua persona che la costringe a vivere, che le fa desiderare di essere viva. Attorno a lei si intrecciano le vicende personali di vari personaggi, non ultimo il dottore che l'ha in cura. Si vede un mondo sconosciuto con pazzi "normali" ed un mondo pazzo fuori.

E' un libro che ci permette di capire l'importanza della vita nel momento in cui si viene catapultati nell'idea di una morte imminente.

Marta Manelli IV LICEO



Vostro padre ha appena speso l'equivalente del prodotto interno lordo del Paraguay per un nuovissimo e tecnologicissimo forno a microonde che usate solo per scaldare il caffè? Siete spaventati dall'idea che vostra madre, nota con disprezzo in tutto il vicinato per riuscire a carbonizzare anche due uova al tegamino, ci metta le mani sopra con un caleidoscopico effetto pirotecnico?

Niente paura, prendete voi in mano la situazione stupendo i vostri genitori con questa facile ricetta, tradizionale delle nostre zone ma modernizzata per adattarsi anche agli imbranati cronici come voi.

Giordano Ballistreri, V liceo

RISOTTO CON SALSICCIA

Innanzitutto andate al più vicino supermercato (non preoccupatevi, non vuol dire che state diventando persone a modo) e cercate di procurarvi (per la gioia di 4 persone, che vi consiglio non essere voi): 700g di brodo di carne sgrassato, del riso vialone nano per 400g, 200g di salsiccia (o tastasal), 50g di burro, una scatola di pomodori pelati, una cipolla, uno spicchio d'aglio, due cucchiaini di olio d'oliva, formaggio grana, qualche foglia di basilico e un pizzico di sale. Se non trovate qualcosa non preoccupatevi, tanto la prima volta il composto che uscirà dal forno difficilmente sarà commestibile... Per prima cosa tagliate la cipolla a fettine sottilissime. Commuovetevi pure, ricordando i bei momenti passati con lei. Togliete la pelle alla salsiccia come un novello Apollo (Paradiso, Canto primo) e mettetela in un recipiente a bordi alti in pyrex di circa due litri. Ridete per il nome che sembra una parolaccia. Con una forchetta divertitevi a spiacciare la salsiccia per bene, poi unite la cipolla, i pelati (altra risata), lo spicchio d'aglio schiacciato, le foglie di basilico e l'olio. Mescolate, coprite con il coperchio, ponete il recipiente nel forno e programmatelo a 650 watt per 3 minuti, mescolando a metà cottura. Se non sapete quanti watt ha il vostro forno, calcolateli da soli vedendo quanto tempo impiegano i peli di un peluche (il preferito da vostra sorella) ad incenerirsi: un minuto e trentacinque secondi sono un tempo ragionevole. Altrimenti guardate sul libretto delle istruzioni, a voi la scelta. Mentre vostra sorella è ancora impegnata, frignando, a seppellire in giardino l'ultima palla di pelo rossiccio raschiata dal fondo del forno, voi fate bollire, sul fornello, il brodo. In mancanza di questo, potrete usare acqua e un dado, avendo l'accortezza di togliere i puntini su ogni faccia (ah ah). Pulite il riso. Trascorsi i 3 minuti unite all'ingolo (o all'immonda brodaglia, dipende dalle vostre capacità culinarie) il brodo e il riso, mescolate bene, rimettete il recipiente nel forno, programmatelo e lasciate cuocere per circa 12 minuti. Sbirciate vostra sorella dalla finestra. Dopo circa 4 minuti mescolate, coprite il recipiente e terminate di cuocere il riso ricordando di mescolarlo ancora un paio di volte. Ora potete finalmente disseppellire il cadavere dell'orsacchiotto per inscenare una resurrezione miracolosa degna di finire in TV a "Miracoli". O anche al Maurizio Costanzo Show, se vi piacciono le arti perverse.

A cottura ultimata assaggiate (su, siate coraggiosi...) ed eventualmente salate, amalgamate al risotto il burro crudo e un cucchiaino di grana, lasciatelo stare nel forno spento ancora 3 minuti, per far decadere la radioattività che lo renderebbe pericoloso e altamente nocivo. Quindi servitelo ben caldo, preparandovi psicologicamente a doverlo usare per ricoprire, con una cazzuola, le crepe fatte sul muro dal piatto lanciato da ogni commensale schifato. Coraggio, in fondo a voi un posto da stuccatore non lo leva più nessuno!

*Lafelicità:
un bel conto in
banca, un bravo
cuoco e una buona
digestione.
J.J. Rousseau*

MEMAF S.p.A.

Verdelli s.n.c.
di Verdelli Roberto & Verdelli Maura

MACELLERIA
di Perlini Pietro

Via Mantova, 3
37019 Peschiera del Garda (VR)
Tel. 045 7550010

Via Dante, 20 Peschiera del Garda (Vr)
Tel.045-7550193 fax 045-7551163

**UNA SCUOLA
DI ISPIRAZIONE
CRISTIANA
ATTENTA
ALLA FORMAZIONE
DEI GIOVANI
APERTA
ALLE ESIGENZE
DELLE FAMIGLIE**

ISB Soc. COOP. a.r.l.

**16 ANNI
DI ATTIVITÀ:
DECINE
DI LAUREATI.
CENTINAIA
DI DIPLOMATI.
TUTTI OCCUPATI!**

LICEO SCIENTIFICO con Diritto ed Economia - Informatica - Due lingue straniere
I.G.E.A. Indirizzo Giuridico Economico Aziendale - Due lingue straniere
SCUOLA MEDIA Due lingue straniere

Legalmente riconosciuti: DD.MM. 30.05.1987, 28.06.1987, 12.06.1989, 30.01.1990, 28.02.2001



**TIME
OUT.**

**TIME OUT
SPORTING
EXPERT
SERVICE**

Di Pancera Giorgio
37019 PESCHIERA d/G (Verona)
Via Castelletto n. 1
Tel e Fax 045/6401288



MAX BULIAN

Via Vittorio Emanuele, 10
25019 Sirmione (Bs)
Tel.030-916397

SER.I.T. s.r.l.

Via S. Leone, 1
VALEGGIO s/M (VR)
Tel 045/7945364
Fax 045/7945365
e-mail seritsrl@libero.it

**SERVIZI PER
L'IGIENE DEL
TERRITORIO**

blitz
PROM. & GADGET

600 mq di ARTICOLI PROMOZIONALI
PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

PELLE, POLO, T-SHIRT, CAMICIE
CAPPPELLI, GIUBBOTTI SPORTIVI
ARTICOLI PROMOZIONALI
PORTACHIANI, PENNE, CALCOLATRICE
BORSE, OROLOGI E ALTRO

FORNITORE UFFICIALE AUTODROMO DI MONZA
CONTATTI CON PILOTI E TEAM DI F1

teatro Cartellone

Castiglione delle Stiviere (MN)

TEATRO SOCIALE

Tel 0376/671283

e-mail: cultura@comune.castiglione-delle-stiviere.mn.it

Lunedì 14 gennaio ore 21.00

IL SOGNODI UNUOMORIDICOLO Regia Gabriele Lavia

Martedì 22 gennaio ore 21.00

LA MOSCHETA Regia Claudio Longhi

Desenzano del Garda (Bs)

TEATRO PAOLO VI ORE 21.00

Prevendita biglietti presso Ufficio Cultura Via Carducci, 4 due settimane prima di ogni spettacolo il martedì e il giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00

Tel e fax 0309994275

Giovedì 17 gennaio

TUTTO CASA, LETTO, CHIESA di Dario Fo

Guidizzolo (MN)

TEATRO COMUNALE

Info 0376/224599

Sabato 12 gennaio

L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO

Venerdì 18 gennaio

COSÌ PARLO' GIORGIO E CARLO

Manerba (BS)

Domenica 23 dicembre

TERNO SEC SOLA RODA DE... ore 20.30

Compagnia teatrale "Fil de Fer" di Villanuova sul Clisi

Milano

TEATRO S. BABILA

C.so Venezia 2/A Tel 02/795469 Fax 02/76001621

www.sanbabila.it

Fino al 6 gennaio

NESSUNO E' PERFETTO di Simon Williams

Dall'8 al 27 gennaio

LA STRANA COPPIA Regia di Gino Zampieri

TEATRO MANZONI

Via Manzoni, 42 Tel 02/7636901 www.teatromanzoni.it

Dall'8 al 20 gennaio

SE DEVIDIRE UNA BUGIA DILLA GROSSA

Regia di Pietro Garinei

TEATRO NUOVO

Piazza San Babila Tel 02/76000086

Dall'8 al 27 gennaio

SOGNODI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Nogara (VR)

TEATRO COMUNALE

Tel 0442/88337-0442/89086

Venerdì 18 gennaio

LA CASA NOVA La Barcaccia

Riva del Garda (TN)

STAGIONE DI PROSA

Ufficio Cultura del Comune di Riva Tel 0464/573888

Venerdì 25 gennaio

DONNE VIENNESI Compagnia Italiana di Operette 2000

di Franz Lehar con Massimo Bagliani, Maria Rosa Congia

regia di Massimo Bagliani

Verona

TEATRO NUOVO

Tel 045/8066485 - 8066488

8, 9 e 10 gennaio

Theresa Thomason and the Sisters in

SISTER ACT I - II Regia e coreografia di André De La Roche

22, 23 e 24 gennaio

Veronica Pivetti e Valentina Sperli in

BOSTON MARRIAGE Regia di Franco Però

TEATRO CITTÀ MURATA

Fondazione AIDA Tel 0458001471-595284

Sabato 5 gennaio ore 21.00

QUARTETTOMANONTROPPO: AMBARABÀ

Martedì 15 gennaio ore 21.00

IAGO E IL SUORE di Andrea de Manincor

ESTRAVAGARIO TEATRO TENDA

Tel/Fax: 045.50.26.38 - www.estravagario.it

Prevendita: Via Del Pontiere 27/a - Tel. 045.80.11.154

22 dicembre

XMAS SHOW Jashgawronsky Brothers & Friends

BLOCKBUSTER VIDEO

Desenzano d/G Viale Marconi, 130

CLASSIFICA DEL MESE

1. Pearl Harbor
2. Shrek
3. Save the Last Dance
4. Bounce
5. The Mexican
6. Miss Detective
7. Scoprendo Forrester
8. S.Y.N.A.P.S.E.
9. Heart Breakers
10. Final Fantasy

cinema

VIAGGIO A KANDAHAR di Mohsen Makhmalbaf

Un sole infuocato e incandescente che filtra semicoperto dal disco nero della luna ha la stessa intensità dello sguardo delle donne Afgane che scrutano il mondo dalle fessure scure del burqa. Queste le prime immagini del film, che impostano subito il tono poetico della pellicola e che ritornano alla fine, come una significativa e malinconica conclusione. "Viaggio a Kandahar" ha il taglio di un documentario in presa diretta, con le sequenze mosse, come chi deve riprendere le scene nonostante le difficoltà e i pericoli. Subito ci vengono fornite le informazioni necessarie per comprendere la storia: Nafas, una giovane donna Afgana, ha ormai lasciato il proprio paese da anni per lavorare come giornalista in Occidente e vuole ritornare a Kandahar per impedire il suicidio della sorella, fissato per il giorno dell'eclisse. La trama è semplice e chiara e lo spettatore può abbandonarsi facilmente al fascino delle immagini esotiche; presto però alcune scene grottesche e quasi surreali vengono a turbarlo. Nafas infatti ha incontri incredibili: mutilati dalle mine antiuomo che corrono saltellando sulle stampelle per conquistarsi le protesi per camminare nuovamente o un Mullah che insegna ai piccoli Musulmani a leggere il Corano come a sparare col kalashnikov. L'Afghanistan è dipinto proprio come noi lo pensiamo e lo spettatore può dirsi soddisfatto. Forse, l'unico particolare che un po' sorprende e fa rimanere pensierosi è il mancato incontro tra le due sorelle che si può solamente immaginare. Un film ben riuscito, che, in fondo, ci regala tutto quello che ci aspettiamo.

Vera Agosti

Immobili

Desenzano in campagna bifamiliare vendo Piano primo 3 camere 2 bagni salone con camino tre terrazze Finiture a scelta 300 mq di terreno Prezzo interessante minimo anticipo rimanente rateizzato

337/441346

Calcinato porzione di casa indipendente libera su tre lati Giardino ed ingresso privato Zona servitissima 300mt dal Comune Minimo anticipo, resto rateizzato come affitto

337/441346



L'IMPRESA PASQUAL ZEMIRO realizza pontili ...anche sul Lago di Garda

- costruzione/progettazione pontili
- costruzione banchine
- infissione pali d'ormeggio
- scavo fondale
- manutenzione porti

www.pasqualzemiro.it

per informazioni rivolgersi a:

IMPRESA PASQUAL ZEMIRO

Via Lago di Bolsena, 10

30030 Malcontenta (VE)

Tel. 0415470017 Fax 0415470252

Pontili realizzati in località Cappuccini
per il Comune di Peschiera del Garda (VR)

— Dipende 15

Garda

IL "PAL DEL VO"

Era come una gigantesca cicala spaesata dal suo contesto agreste, ma comunque a suo agio tra retie dondolanti barche; cantava come un matto, asquarciagola, tempestando la sua chitarra, motivi popolari di Adriano Celentano tipo "Il ragazzo della via Gluck", coprendo il soprano gracidiare di una rana-toro che si trovava insolitamente nei paraggi...

E' un ricordo di una quindicina di anni fa quando, in un appartamento affacciato tra piazza Catullo e il Porto Vecchio a Garda, durante una di quelle favolose notti estive di plenilunio, io dormivo/non dormivo e stentavo se affacciarmi al balcone per lanciargli impropri, perché pensavo che tanto quello sarebbe stato risolto anche di fronte all'intervento della volante. Ad un tratto cambiò repertorio: "Na serané ciarané bruna, da la Roca spuntava la luna, d'en rosso, giallo oro vecio, la se rifletteva su l'argenteo specio. Pesatori verso 'l Vo i se diceva: Baila, na bona pesca farem stasera...". La mia stizza si spense, perché la sua voce si addolci, come presa da ardore poetico. In quel momento, come milanese errante, il Pal del Vo era per me una località alquanto esotica, forse frutto della fantasia popolare. Finché una sera, commosso dall'esibizione del maestro Beppe Bertamè iniziai a familiarizzare con gli Originari considerando il Pal come un reale e preciso punto del lago, un'arcana meta familiare agli originari pescatori gardesani, localizzato sulle carte nautiche. Nella rivista "Vita Veronese" del 1969, il Dott. Luigi Bertamè (fratello del cantore Beppe) scrisse che si trattava di un vero e proprio grosso palo, piantato in una "secca cieca" del lago, costituita dalla sommità di un monte subacqueo che, nel punto più elevato, giunge fino a 3,70 metri dal pelo dell'acqua e fa parte di una dorsale che da Punta S. Vigilio giunge alla Punta di Sirmione. Perché "Vo"? dal latino vadum=guado, paesaggio. Così divenne un punto di riferimento sia negli spostamenti sul lago come nella posa delle reti. Inoltre rimase il segno dei diritti esclusivi di pesca plurisecolare della Corporazione degli Antichi Originari. Per secoli i pescatori vi hanno gettato il "rematto" per la pesca notturna delle sardelle; arrivarono ad esprimere i propri sentimenti adornando il palo di una lanterna, come luminoso punto di riferimento; saldamente fissata ad esso vi era stata poi messa una bandiera tricolore in ferro con la scritta "Corporazione Antichi Originari di Garda e Torri"; vi furono poi poste due immagini della "Madonna" che invocavano durante le ire improvvise del lago. Ma l'aspetto pratico ed effettivo era che il Pal del Vo, essendo sulla rotta dei battelli Garda-Sirmione, era il primo saluto per chi giungeva a Garda, o l'ultimo per chi l'aveva lasciata. Poi, una notte, si narra che ci fu un tremendo cozzo: un motoscafo demolì il Pal disperdendo i suoi cimeli tutt'intorno e, anche se alcune parti furono recuperate e museificate dal Bertamè, questo romantico oggetto fu poi rimpiazzato da una moderna boa rispondente alle attuali norme di sicurezza di navigabilità. Ma anche se le autorità competenti cambiarono il suo look, quel punto del lago continuò a chiamarsi Pal del Vo e i pescatori originari continuarono a considerarlo un punto di riferimento. Non solo. Da quando il 28 luglio 1965 il Dott. Luigi Bertamè fondò il "Centro Culturale Pal del Vo", il simbolo si rafforzò per via di una serie di manifestazioni con lo scopo di unire i soci con i vincoli dell'amicizia, della solidarietà e della reciproca comprensione, promuovendo il costante elevamento delle loro doti umane, interessandosi vivamente al bene civico, sociale e morale della Comunità del Garda, promuovendo manifestazioni culturali consone alle finalità suddette, senza scopi di lucro. Belle parole, che comunque sono state seguite da fatti concreti, almeno per ciò che riguarda le conferenze e le gite. Da quando la presidenza è passata al Rag. Gian Carlo Maffezzoli difficile contarle tutte.

Adriano Foschi



racconti

NOSTALGIA ALLA STAZIONE

In un freddo pomeriggio d'inverno, nella sala d'attesa surriscaldata di seconda classe del primo binario alla stazione ferroviaria di Brescia, una ventina di persone siedono in ordine sparso. Sono le 15.30 e già sembra calare il buio. Ognuno dei presenti è oppresso dai propri pensieri, solo ogni tanto si sentono scambiare alcune frasi tra vicini di posto. All'improvviso si apre la pesante porta ed entrano due giovani signore. Scelgono due sedili dove posano le borsette, poi si tolgono il cappotto prima di sedersi. Non solo hanno un aspetto ordinato, ma gli abiti mostrano buon gusto e cura nel vestire. La gente le guarda per un momento, poi tutti ritornano alla noia dell'attesa, alcuni di un treno, altri di chissà che. Una delle nuove venute estrae dalla borsa un piccolo registratore e vi infila una cassetta, deponendo l'apparecchio sul bracciolo tra sé e l'amica. Benché il volume sia basso, si diffonde nella sala una musica inconsueta, dolce e solenne di paesi lontani e sconfinati. Sembra non voler disturbare nessuno e rievoca bellezza e felicità non più presenti. Scorrono così quiete le prime due canzoni, poi inizia la terza. Le note sono più penetranti e pare che una voce sommessamente pianga all'interno di un canto corale quasi maestoso. A questo punto una voce maschile con tono quasi di rimprovero dice: - *Nam rastrogaetae dusu!* (Ci turbate l'anima!)- Chi ha parlato è uno dei due uomini male in arnese, che, vicino a un compagno, sta evidentemente nella sala solo per scaldarsi. Gli risponde senza complicità e senza insofferenza la donna del registratore: - *Nam samym eto delaem!* (Lo facciamo prima di tutto a noi!)- Poi lei e l'amica si spostano in un angolo, quasi a voler rompere ogni contatto con gli altri, e continuano ad ascoltare, assorti nel loro mondo, la magica musica.

Amelia & Pia Dusi

Incontri

22 dicembre Desenzano (BS)

Presentazione del libro di Camilla Podavini

I GIORNI, I MESI, GLI ANNI L'opera di Diego Valeri

Sala Pelér di Palazzo Todeschini ore 17.00

8 gennaio Caprino (VR)

Conversazione di Vittorio Carta

IL VIAGGIO - PER UN TURISMO RESPONSABILE

Palazzo Parlotti ore 21

22 gennaio Caprino (VR)

Conversazione di Walter Monatti

IL VIAGGIO - UNA LEGGENDA DELL'ALPINISMO

Palazzo Parlotti ore 21

25 gennaio Caprino (VR)

FAMIGLIA 2000 Sala Civica ore 21

Decorazioni Pubblicità
DESENZANO DEL GARDA-BS
Tel. 0309120642 Fax 0309993362
www.gardaincisioni.it

recensioni

COSA STAI FACENDO? di Chiara Castellini

E' difficile convivere con un padre invisibile. Ma non c'è nulla da capire. Bisogna solo accettare il fatto che i tuoi genitori continuano a vivere la vita che si sono scelti.

"Michele, l'unico erede, proprio non sapeva ciò che era accaduto in quegli anni. Lui amò suo padre, o almeno provò a farlo, ma suo padre non fu capace di ricambiare il suo amore. Le emozioni di Giacomo, che messe insieme facevano la sua anima, progressivamente lo avevano lasciato quand'era ancora in vita. Giacomo le seppellì tutte e cinque. Una dopo l'altra. Lo fece in silenzio, accettando il tutto come una fatalità a cui non v'era rimedio".

Inizia così il romanzo di Chiara Castellini, con la morte di Giacomo, uomo di successo ma padre invisibile e arido nei sentimenti. Ma cosa lo ha cambiato negli anni? E' davvero un uomo dal cuore sterile?

Una lettura piacevole e scorrevole che non tradisce il carattere spumeggiante della sua autrice. Il libro fa riflettere sull'evoluzione dell'uomo che da bambino vive l'universo intorno a sé con spensieratezza e in un continuo turbine di emozioni e di passioni che, con il tempo, si affievoliscono, scompaiono. Così almeno sembra. In realtà i sentimenti non spariscono, cambiano. Un romanzo che si pone come percorso; un' intricata strada della vita, con tutti gli ostacoli e le difficoltà della crescita. Vita reale, concreta, senza metafore quella che Chiara Castellini ci racconta. Un libro presentato dal dott. Marcello Zane ed introdotto dal dott. Fausto Lorenzi che sottolineano la simpatia e l'allegria dell'autrice che si ritrovano nella righe del romanzo nonostante la serietà degli argomenti trattati; una scrittura semplice ma ricca che porta il lettore alla riflessione.

"Cosa Stai facendo?" di Chiara Castellini pp. 220 Lire 24.000 (Euro 12,39). Casa Editrice Liberedizioni.

Brescia

...GÓI DE CÖNTÀLA?

L'Associazione Palcogiovani presenta un CD con musiche, parole e ritratti della tradizione bresciana.

L'Associazione Palcogiovani giunge quest'anno alla decima edizione della rassegna di teatro dialettale "Quàter sàbocc ...", l'evento cittadino di maggior richiamo per gli appassionati del teatro dialettale amatoriale. Per festeggiare tale ricorrenza l'Associazione ha realizzato un CD musicale che raccoglie musiche, poesie e canti offrendo allo stesso tempo un tributo e un contributo al dialetto e alla tradizione bresciana. E' un CD molto particolare, che va alla riscoperta dei personaggi, delle tradizioni, delle figure della Brescia di una volta e le contestualizza nel nostro quotidiano, reinterprestandole con ritmi ed arrangiamenti attuali (Le Carmelitane ...) per cercare di rendersi più accattivante anche nei confronti delle nuove generazioni, quasi a gettare un "ponte" ideale tra due epoche. L'Associazione Palcogiovani ritiene, con questo lavoro, di aver iniziato il lavoro auspicato dal Cibaldi contribuendo con questa "palanchina" alla salvaguardia del vernacolo in ogni suo aspetto. Hanno contribuito alla realizzazione del CD artisti bresciani provenienti da tutta la provincia a vari livelli, dai cantautori ai cantanti, dai cori alle attrici, a coloro che hanno suonato accompagnando le letture dei testi di tre tra i più importanti poeti bresciani (Canossi, Cibaldi, Regosa), ai gruppi teatrali. Ultima annotazione, ma non meno importante, per il pittore bresciano "delle tradizioni" Eugenio Busi, che ha illustrato il CD con le sue opere. Il CD, che potrà divenire una simpatica idea regalo anche in vista del prossimo Natale per i bresciani e per le aziende, vedrà il ricavato devoluto alla Fondazione Palcogiovani, che opera da un anno nel difficile campo della prevenzione al disagio giovanile.

Il CD dal 1° Dicembre è in vendita nelle edicole della città e dei principali centri della provincia al prezzo di Euro 10,33 Ass. Palcogiovani tel. 030.370.1.370 - cell. 347.894.1.744



adozioni

Brescia
ASSOCIAZIONE CARLO MARCHINI
Per le opere salesiane a favore dei bambini poveri del Brasile: "Adozioni a Distanza"



Dieci anni fa, proprio in questo periodo, Carlo Marchini si recava in Brasile per portare i contributi raccolti con alcuni amici ad un missionario salesiano. Nel suo breve soggiorno si innamorò di quella moltitudine di bambini poveri e abbandonati con i quali era venuto a contatto tanto da voler restare sempre con loro. E così accadde: il 2 gennaio



1992 le acque del fiume Rio Negro lo inghiottirono e il suo corpo, ora, riposa nel cimitero della Missione. Da quel momento otto amici di Carlo Marchini hanno deciso di dedicarsi ai bambini del Brasile

fondando un'Associazione che opera con i salesiani allo scopo di aiutare il maggior numero possibile di persone. Oggi i soci sono più di 2.700 ed i contributi ricevuti hanno permesso di dare sostegno a più di cinquemila bambini. L'Associazione è riuscita a creare dei Centri di Accoglienza, chiamati anche Oratori, dove i ragazzi ricevono giornalmente una colazione ed un pasto caldo (spesso l'unico), assistenza sanitaria, indumenti, rinforzo scolastico, svolgono attività ricreativa e sportiva, frequentano corsi di avviamento al lavoro. L'obiettivo dell'Associazione è, infatti, quello di fornire ai giovani brasiliani gli strumenti per avere un futuro indipendente e dignitoso. Numerosi i successi ottenuti; basti pensare al fatto che già nel marzo del 1992 nasceva a Barbacena il primo Oratorio "Carlo Marchini". Nello stesso anno, a novembre, vengono realizzate le prime lavanderie comunitarie, con docce, bagni e lavatoi. Non solo, l'Associazione dà vita alle prime scuole che permettono ad alcuni giovani brasiliani di poter giungere all'Università. Negli anni gli Oratori crescono ed accolgono sempre più bambini che possono finalmente studiare,

giocare ed avere una vita normale. Numerosi i centri di lavoro creati, dove gli ex ragazzi di strada lavorano e alloggiano in attesa di trovare una casa. Nel 1997 l'Associazione "Carlo Marchini" contribuisce alla realizzazione del progetto "Barca ospedale Padre Goes", allo scopo di fornire assistenza sanitaria alle popolazioni indigene che vivono isolate in Amazzonia. Nello stesso anno si è intervenuti in aiuto agli indios Yanomani: sono state affrontate le varie emergenze sanitarie e si è provveduto all'acquisto di canoe necessarie alla pesca, principale fonte di alimentazione di quella popolazione. Nuovi Oratori nascono nel frattempo: ad Anapolis nello Stato del Goiás, a Manus, capitale dell'Amazzonia, a Belo Horizonte e nel Mato Grosso, solo per citarne alcuni. Il cammino dell'Associazione non si ferma e per i prossimi anni sono già in cantiere numerosi altri interventi. Anche nei momenti difficili i soci dell'Associazione "Carlo Marchini" si sentono spronati a fare sempre di più a favore dei popoli del Terzo mondo per ridurre le disuguaglianze che esistono e che sono all'origine di tante tragedie.



Per informazioni: Associazione Carlo Marchini Onlus Via L. Betelli, 28 Brescia Tel e Fax 030/322141 cell. 333/3224057 e-mail carlo.marchini@numerica.it http://digilander.iol.it/carlomarchini/

Montichiari

BCC DEL GARDA: UN MUTUO AD HOC PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI

Nasce un nuovo prodotto che si inserisce nel "PROGETTO SOLIDARIETÀ" studiato appositamente dalla BCC del Garda per i genitori che desiderano adottare un bambino straniero.



La Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda ha approntato un nuovo prodotto studiato sulle esigenze dei molti genitori che si trovano davanti ai mille cavilli burocratici ed alle pesanti spese necessarie per le adozioni internazionali. Lo scorso anno ben duemila famiglie italiane sono state alle prese con le adozioni internazionali e, come spesso accade in queste situazioni, oltre all'impegno morale, ai genitori è chiesto un notevole impegno finanziario. Adottare un bambino straniero significa affidarsi a seri professionisti legali, navigare nel mare delle pratiche, affrontare viaggi e soggiorni; tutto questo a costi piuttosto elevati e gravosi rispetto ai normali standard di vita famigliare. Le spese di trasferta sono ingenti e il viaggio, spesso, è oltreoceano. Sulla famiglia viene quindi a gravare non solo il costo del biglietto aereo, che all'andata è per due ma al ritorno, fortunatamente, è per tre o più persone, ma anche il soggiorno prolungato. Ai genitori viene, infatti, chiesto di interagire con il bambino e con la famiglia per un lungo periodo, spesso di diversi mesi, durante i quali rinunciano al loro lavoro e sopportano tutte le spese che l'impresa comporta. Ma per le coppie bresciane che inseguono il sogno di accogliere tra le loro braccia uno o più bambini stranieri oggi c'è la soluzione: nasce, infatti, un nuovo prodotto finanziario studiato dalla Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda che ha creato un mutuo, denominato "AD HOC", che non si limita a soddisfare le esigenze di liquidità, ma si caratterizza per la semplicità e i pochi elementi essenziali che lo contraddistinguono. Si tratta di un

Mutuo Chirografico, con un importo massimo di 30 milioni di lire (15.500 Euro); il tasso è particolarmente agevolato: inferiore dello 0,50 punti rispetto all'Euribor a tre mesi (oggi 2,90%). Gli ultimi elementi sono l'elasticità del rimborso (3-4 anni) ed una semplice condizione che sintetizza l'affidabilità morale e patrimoniale del destinatario. L'unica garanzia che viene richiesta ai genitori, infatti, è una copia del decreto di idoneità all'adozione internazionale rilasciato dal tribunale dei minori; nessun'altra garanzia, nessuna ipoteca. Il decreto è un'ottima garanzia morale e di solvibilità, soddisfa tutte le esigenze dettate dall'analisi di rischio imposte dalla procedura bancaria e, nel contempo, rende molto più facile e veloce l'istruttoria sulle capacità di rimborso. Il fatto che la famiglia abbia un'adeguata capacità di reddito per garantire una vita dignitosa al bambino, non significa che non abbia momentanee esigenze di liquidità, dovute alle spese di partenza e di permanenza all'estero. "Ci piace pensare che questa volta - dicono alla BCC del Garda - abbiamo superato le mere esigenze pubblicitarie del prodotto, degli slogan e delle esigenze di marketing, per arrivare a lanciare un'idea che si è concretizzata in un buon prodotto ed in un ottimo servizio per la nostra clientela". Dietro il profilo dell'immagine, il prodotto conferma la filosofia perseguita dalla BCC del Garda, una Banca vicina per scelta alle esigenze della gente ed alle istanze sociali che le Comunità Locali esprimono.

Per informazioni: Ufficio Crediti Speciali 030/9654279

DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

componenti per l'industria

Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia
tel. 030.226272 r.a. Fax 030.222372

VOLONTARIATO

Desenzano 12° CORSO

DI PRIMO INTERVENTO E PRONTO SOCCORSO

Inizia giovedì 17 gennaio il corso che permette di conseguire il diploma di Soccorritore organizzato dall'Associazione Italiana Soccorritori che opera in difesa della vita umana mediante la promozione di una cultura sanitaria preventiva.

L'Associazione, ideata e promossa da oltre vent'anni dal professor Staudacher, primario presso la Divisione di Chirurgia d'Urgenza del Policlinico di Milano, opera sul territorio nazionale con numerose sezioni di cui una in Desenzano del Garda, aperta nel 1990. Attraverso un'attenta promozione di una cultura del pronto soccorso e la diffusione di una educazione sanitaria completa, l'Associazione Italiana Soccorritori attua corsi di preparazione sulle tecniche di pronto soccorso e primo intervento aperti a tutti i cittadini interessati.

Tali corsi si svolgono sotto la guida di un Direttore Sanitario e le sezioni teoriche vengono tenute da medici specialisti. Al termine del corso i frequentatori dovranno sostenere gli esami finali per il conseguimento del Diploma di Soccorritore.

Le nozioni e le tecniche pratiche ottenute con il corso promosso dall'Associazione sono di per sé un ottimo bagaglio personale; tuttavia, il conseguimento di tale diploma consente lo svolgimento di diverse attività di volontariato quali il servizio in ambulanza, l'assistenza agli anziani e il servizio presso la protezione civile.

L'iscrizione alla sezione locale dell'Associazione consente, inoltre, di partecipare alle attività promosse dall'Associazione stessa nonché ai corsi di aggiornamento.

Per la sezione di Desenzano del Garda le iscrizioni si chiuderanno in data 15 gennaio (o alla copertura dei posti disponibili).

Per informazioni ed iscrizioni: Caterina Martinetti Tel 030/9143295 Antonio Locatelli Tel 030/9120818

WWW.ZOONE.IT

T

ZOONE

WEB & ARTE DESIGN

T.ZOONE WEB & ART DESIGN DESENZANO DEL GARDA (BS)
TEL. +39 338 7983098 - WWW.TZOONE.IT - INFO@TZOONE.IT

**edil
olivetti**

LAVORI CIVILI
ED INDUSTRIALI
COSTRUZIONE E VENDITA
ABITAZIONI

EDIL OLIVETTI S.r.l.
Via del Cipresso, 6
25010 Rivoltella di Desenzano (BS)

fotografia

BRESCIA

- Museo Ken Dany Corsetto S. Agata, 22
Tel. 030/3750295 Chiuso lunedì
MARIO GIACOMELLI Fino al 20/1/2002

CANALE DITENNO (TN)

- Casa degli Artisti Tel 0464/554444
FLAVIO FAGANELLO Dal 26/12 al 6/1/2002

CREMONA

- Sala Puerari Museo Civico Ala Ponzone Via
Ugolani Dati 4 Tel 0372/461026
FORESTA Fino al 6/01/2002

MILANO

- Showroom Boffi Via Solferino, 11
PAESAGGI IMMAGINARI Fino al 11/01/2002
Tel 02/89013217

MODENA

- Palazzina dei Giardini Tel 059/206911
MODENA PER LA FOTOGRAFIA 2001. A
PROPOSITO DEGLI ANNI '70 Fino al 6/1
- Galleria Michail Via S. Orsola 13
SPAZIO TRA IL REALE E L'IRREALE
Fino al 31/1/2002 Tel 02/86453592

ROMA

- Sede della Croce Rossa Italiana
FARDA TRA I PROFUGHI Fino al 14/1/2002
Tel 06/4759400

SUZZARA (MN)

- Studi Nife Viale Diaz 2/b Tel 0376/534413
PAOLO BERNINI Fino al 31/12

mostre

BOLOGNA

PETRONIO BOLOGNA: IL VOLTO DI UNA STORIA
Fino al 24/2/2002 Palazzo Re

BRESCIA

- IMPRESSIONISMI IN EUROPA Non solo Francia Fino al 6/01/
2002 Palazzo Martinengo. Via Musei, 30 Tel: 030/297551 Orari
9.30-19.30

- BIZANTINI, CROATI, CAROLINGI Alba e tramonto di regni e
imperi Fino al 6/1/2002 Santa Giulia. Tel 800/762811

CREMONA

ICAPOLAVORI DELLA SUIDA-MANNING COLLECTION
Fino al 24/2/2002 Museo Civico Ala Ponzone Tel 0372/461026

FERRARA

DADAHLA MUNCH Fino al 13/01/2002 Palazzo dei Diamanti
Tel 0532/209988 e-mail diamanti@comune.fe.it

FIRENZE

- MICHELANGELO, VITA D'ARTISTA Fino al 7/01/2002 Casa
Buonarroti Tel 055-241752 Orario: 9.30- 16, chiuso il martedì
- NEL SEGNO DI MASACCIO L'invenzione della prospettiva
Fino al 6/01/2002 Galleria degli Uffizi Tel 055/2654321

MILANO

- MUSEO DIOCESANO DI MILANO Chiostrì di Sant'Eustorgio
Corso di Porta Ticinese 95 Tel 02/89404714

- PICASSO Fino al 27/01/2002 Palazzo Reale Tel 02.88454838
Fax 02.88454840

- DALLA SCAPIGLIATURA AL FUTURISMO Fino al 17/2/2002
Palazzo Reale Tel 02.88454838

- LE DONNE DI TOULOUSE-LAUTREC Fino al 27/01/2002
Fondazione Mazzotta Tel 02/878197

MODENA

FILIPPO DE PISIS. L'UOMO E LA NATURA
Fino al 24/2/2002 Chiesa di S. Vincenzo

PADOVA

IL LIBERTY IN ITALIA Fino al 3/3/2002
Palazzo Zabarella Tel 049/8756063

REGGIO EMILIA

BURRI-PERSONALE Fino al 7/01/2002
Chiostrì di S. Domenico Tel 0522/456477

RIMINI

- REALISMI. Arti figurative, letteratura e cinema in Italia dal 1943
al 1953 Fino al 6/01/2002 Palazzi dell'Arengo e del Podestà

- STORIE FEMMINILI Amore, sangue e sanità Le donne del
Malatesta Fino al 31/12 Rocca Malatestiana di Verrucchio
Tel 0541/670222

ROMA

- DALL'ART NOUVEAU ALL'ESPRES-SIONISMO Fino al 3/2/
2002 Complesso del Vittoriano Via San Pietro in Carcere. Opere
di Klimt, Schiele, Kokoschka

- ORAZIO E ARTEMISIA GENTILESCHI Fino al 20/01/2002
Palazzo Venezia Via del Plebiscito, 118 Tel 06/32810

TREVISO

- MONET I LUOGHI DELLA PITTURA Casa dei Carraresi
Fino al 17/2/2002

VENEZIA

CARTE DI RISO. GENTI, PAESAGGI, COLORI DELL'ESTREMO
ORIENTE Fino al 14/2/2002 Biblioteca Nazionale Marciana
Libreria Sansoviniana Tel 041/2407241

VERONA

MUNCH: L'IOEGLIALTRI Fino al 6/1/2002
Palazzo Forti. Corso S. Anastasia

L'ONORE DELLE ARMI Museo di Castelvecchio - Sala Boggian
Fino al 7 aprile 2002 Tel 045/8040431 fax 045/8000804

Venezia

I COLORI DELL'ESTREMO ORIENTE

Una raccolta di circa duemila antiche carte geografiche, cinesi e giapponesi, molte delle quali ormai uniche al mondo, è custodita nel Fondo Orientale della Società Geografica Italiana, per volontà e grazie all'opera di suoi illustri membri, che furono esploratori, diplomatici e attenti collezionisti.



Antiche mappe e carte geografiche, ma anche album e ventagli, dipinti, volumi di illustrazioni di popoli, vedute e panorami, disegni di edifici sacri, schemi di postazioni militari, persino un piatto di porcellana bianco e blu su cui è rappresentato il Giappone, con le isole e i paesi adiacenti. Un affascinante viaggio verso le civiltà d'Oriente. Rare rappresentazioni geografiche della Cina e del Giappone, prodotte fra il XVII e il XIX secolo, sono state restaurate dai tecnici esperti del Museo d'Arte Orientale di Roma e vengono esposte al pubblico per la prima volta in questa occasione. Oggetti e documenti, in grandissima parte manoscritti, e quindi unici, sono stati selezionati per rarità, rilevanza scientifico-culturale e qualità estetica, in modo da soddisfare lo studioso, che potrà scoprire varietà di tecniche e di stili, e il semplice curioso, che potrà leggere la raffinatissima rappresentazione di un itinerario orientale su carta (di riso e non), seta, legno e porcellana come un'opera d'arte. Sono esposte bellissime pitture di paesaggio che raffigurano scene di vita quotidiana delle popolazioni del nord-ovest della Cina; una singolare carta della Penisola Arabica che rappresenta i monumenti delle città della Mecca e di Medina con lo stile architettonico cinese; interessanti album etnografici sugli usi e costumi delle minoranze cinesi, e calchi da incisioni su pietra: una tecnica utilizzata in Cina fin dall'antichità per riprodurre fedelmente testi calligrafici, carte geografiche e dipinti. Il materiale è di grande interesse per gli studiosi, sia per la sua rarità, sia per la illustrazione di metodologie cartografiche del tutto diverse da quelle adottate in Occidente, sia, infine, per la documentazione di progressive influenze della cartografia europea su quella orientale. La mostra, tuttavia, si rivolge anche ad un pubblico non specializzato, che non mancherà di apprezzare il pregio estetico delle raffigurazioni, la raffinatezza dei diversi supporti e la grande varietà dei formati: si va infatti da tavolette di piccole dimensioni a rotoli la cui lunghezza supera i 20 metri lineari. Venezia, con la sua millenaria tradizione di ponte verso l'Oriente, è apparsa agli organizzatori la sede ideale per il varo della mostra, che resterà aperta fino al 14 febbraio del 2002.

Carte di riso. Genti, paesaggi, colori dell'Estremo Oriente nelle collezioni della Società Geografica Italiana Biblioteca Marciana, Libreria Sansoviniana Fino al 14 febbraio 2002 Tel 041.5208788

N.B.

Verona

L'ONORE DELLE ARMI

"L'onore delle armi è un riconoscimento che si rende al vinto. Perché allora questo titolo? Qui lo sconfitto è rappresentato dall'abbandono, quella condizione in cui cadono oggetti e reperti del passato (in questo caso le armi), che, per questa mostra, si sono voluti richiamare dall'oblio per farci raccontare la loro storia."

Sin qui l'incipit del comunicato stampa che prendiamo "in toto", ma vorremmo sottolineare che un luogo museale come Castelvecchio, con questa mostra ritorna, almeno idealmente e solo in piccola parte, ad essere il luogo "militare", il bastione difensivo creato a tutela di Verona. Quindi un luogo che, per lungo tempo, è stato abitato quasi esclusivamente dagli armigeri e dai loro equipaggiamenti. Molto interessante, a mio parere, l'ambientazione. Comunque importante mettere in mostra gli oggetti di proprietà del Museo, senza tema di contaminare l'arte antica (attuale inquinata del Museo) che, anzi, viene, in qualche modo, valorizzata. La Mostra a cura di Paola Marini e Denise Modonesi, è promossa dal Comune di Verona, dalla Fondazione Carisparmio, sostenuta dalla Regione Veneto, con la collaborazione dell'AGSM. Catalogo ELECTA

L'onore delle armi Verona, Museo di Castelvecchio - Sala Boggian, Fino al 7 aprile 2002 Dalle 9 alle 19 tutti i giorni escluso il lunedì, il sabato dalle 17,30 visite guidate per informazioni tel 045/8040431 fax 045/8000804 E-mail cristinapadovani@vr83.it

Carlo Gheller



QUICK PHOTO CENTER
Viale Marconi, 64 Desenzano del Garda
tel. 030.9121495
e-mail quickphotocenter@tin.it

Stampe digitali
da file su carta
fotografica
Kodak Argentea

Dipende 18

Desenzano

Galleria Eclipse presenta

GUIDO OMEZZOLI

Continua fino a metà gennaio la mostra dedicata all'artista che sente l'acqua come elemento vitale e lo deifica.



Nell'acqua la terra guarda e trattiene l'immagine del cielo, è l'occhio della terra stessa, la sostanza pura che tutto purifica. L'essere in sé dell'acqua non lo si coglie come oggetto della percezione, poiché non si lascia definire nelle qualità sensibili. In una mostra singolare l'artista presenta tutte le sue forme, tra cui i cristalli, simbolo dell'eterna regolarità dell'infinito spaziale. La pioggia, con la sfericità del simbolo, presenta l'unitarietà della terra; l'onda è un attimo che scandisce il tempo, segno dell'ancestrale richiamo del mare. L'acqua è movimento e, per l'artista, è il segno di ciò che vive, scorre in ogni forma vivente e da essa emerge ogni forma di vita. Il materiale utilizzato e la tecnica della ceramica raku, vede riuniti gli elementi primordiali, acqua, aria e fuoco; l'artista si propone come colui che sapientemente riesce a decifrare i segni della corrispondenza tra uomo e sfera celeste.

GALLERIA

Eclipse
art'icoli in mostra

Items on display

Piazza Duomo 15
DESENZANO D/G. (BS)
Tel. e Fax 030/9141695
www.mirnetti.com

gallerie

BRESCIA

- Associazione Artisti Bresciani Vicolo delle Stelle, 4 Tel. 030/45222 Orario 15.30/19.30 Lunedì chiuso

PIETROCENEDELLA La memoria figurativa Fino al 9/01/2002

ELISABETTA KAEHLBRANDT Dal 12 al 30 gennaio

CANALE DITENNO (TN)

- Casa degli Artisti Info 0464/554444

QUANDO FUORINEVICA Fino al 6/1

DESENZANO d/G (BS)

- Galleria Eclipse Piazza Duomo, 15 Tel 030/9141695

GUIDO OMEZZOLI Fino a metà gennaio

- Galleria la Cornice Piazza Malvezzi, 45 Tel 030/9141508

LAPITTURA BRESCIANA NEGLI ANNI Fino a fine gennaio

OTTORINO GAROSIO: PERSONALE Fino a fine gennaio

ENRICO CARNEVALE: Vetrina d'artista Fino a fine gennaio

MANTOVA

- Galleria Accademia Tel 0376/366239

NOTTURNI di Sandro Negri Fino al 31/12

MILANO

- Museo della Permanente Tel 02/6599803

MASSIMO CAMPIGLI "ESSERE ALTROVE, ESSERE ALTRIMENTI" Fino al 27/01/2002

- PAC Padiglione d'Arte Contemporanea via Palestro 14 Milano Tel 02/76009085

KURT SCHWITTERS Fino al 27/01/2002

RIVA DELGARDA (TN)

- La Rocca: Museo Civico e Pinacoteca Info 0464/554444

PRIMA DELLA PRIMA: GIUSEPPE VERDIE ANDREA MAFFEI Fino al 20/01

TORINO

- Palazzo Bricherasio Via Lagrange, 20 Tel 011/5171660

L'ESPRESSIONISMO: Presenze della pittura in Germania 1900-2000 Fino al 27/1/2002

TRENTO

- Studio d'Arte Raffaelli Tel 0461/982595

PEARL DI ROSS BLECKNER Fino al 31/01

- Galleria Civica d'Arte Contemporanea Via Belenzani, 46

NECESSITA' DI RELAZIONE Fino al 3/2/2002 Tel 0461/985511

TREVISO

- Museo Bailo Tel 0422/658442

GINO ROSSI, ARTURO MARTINI E GLI ALTRI Il cenacolo di Bepi Mazzotti Fino al 27/1/2002

TRIESTE

- Palazzo RAS Piazza Repubblica, 1 Tel 040/7782249

METLICOVITZ E DUDOVICH: I CARTELLONISTI TRIESTINI Fino al 27 gennaio 2002

VENEZIA

- Fondazione Giorgio Cini. Isola di San Giorgio Maggiore Tel 041/5205558

CARA DIVINA: Eleonora Duse Fino al 6/1/2002

VERONA

- Officina d'Arte Tel 045/8031723

SCULTORI A VERONA 1900-2000

www.eugeniofarina.com

Dal 1980 consulenza e servizi immobiliari di prestigio sul Lago di Garda e dintorni.
Desenzano del Garda - Viale Andreis, 74 - Cell. 347 2366572 - Tel. 030 9144831



Padenghe

VELA AL WEST GARDA

Il Garda, si sa, è una palestra ideale per apprendere l'Abc della vela.

Tra le realtà che promuovono la cultura di questo sport se ne segnala una di recente istituzione, ma già radicata ed apprezzata per la professionalità e le strutture che mette a disposizione. Stiamo parlando della WEST SAILING - Scuola di Vela WEST WIND, una scuola di vela affacciata su uno degli specchi di lago più belli, nel complesso nautico del West Garda Marina di Padenghe.

Numerosi i corsi proposti durante il 2001, rivolti a singoli allievi o a gruppi, come è accaduto nel caso degli studenti della Scuola Media «28 maggio» di Manerba, che a Padenghe ha avviato alla pratica di questo sport 80 ragazzi e con la Palladio Sailing di Vicenza per delle uscite di perfezionamento. Ma c'è una novità che caratterizza la scuola di vela di WEST SAILING: non solo si impara a navigare, ma l'azione didattica viene estesa anche cultura del lago e dello sport della vela. I ragazzi vengono insomma introdotti alla storia della navigazione lacustre, alla natura del lago, alla sua fauna, ai suoi paesaggi. I Corsi "Volare sull'acqua", che il prossimo anno saranno nuovamente proposti a tutte le scuole della Valtenesi, hanno avuto la durata di 3 mattine per sezione e si sono svolti a bordo di imbarcazioni Mono 22 Junior e Optimist. Con il patrocinio del West Garda Yacht Club la WEST SAILING ha proposto anche corsi rivolti agli adulti ed ai più piccoli, dai 6 ai 12 anni, con lezioni effettuate durante l'estate e un corso di pre - agonistica per la classe Optimist mirato alla creazione di un gruppo di una vera e propria squadra di giovani regatanti.

Continuano anche nei mesi freddi, invece, i corsi di Iniziazione e Perfezionamento per Adulti sui Mono 22 Junior della «M Vela» e sul Tridente del Centro Nautico Adriatico. Da segnalare la possibilità offerta agli allievi di partecipare alle regate del West Garda Yacht Club, il circolo nautico di Padenghe che ha sede presso il Marina, e dei vari Campionati Invernali del basso lago. Tutto questo, ovviamente, sotto la guida e la professionalità di istruttori esperti: Kitti Chiappini, Mauro Gamba, Stefano Borzani, Stefano Girelli, Marco Polotti e Domenico Foschini, che è il coordinatore della Scuola West Sailing.

Infine un doveroso cenno per i numerosi «supporter» della scuola: Zilioli Snc, M VELA, C.N. ADRIATICO per le forniture delle imbarcazioni; TURBOLENZA, PUNTO NAVE e MANGHIL, per le forniture nautiche; A.I.C.O - ORAWIND - BQ Edizioni - Quick Photo Center - McDonald's Desenzano - Cantiere Marai - Desenzano Sailing - De Gasperini Tipografia - "DIPENDE Giornale del Garda" per le collaborazioni ed i gadgets distribuiti a fine corso ai partecipanti ed a tutti gli amici che hanno creduto e contribuito all'iniziativa della WEST SAILING - Scuola di Vela WEST WIND neonata associazione sportiva.

WEST SAILING Associazione Sportiva
P.zza Malvezzi, 20 c.p.11 DESENZANO d/Garda
tel. 333/3299661 Fax 030/9120845
e mail: westsailing@tiscalinet.it

COREGONE: TEMPO DI FREGA

Quando la temperatura dell'acqua scende fino ai 7 - 8 gradi, i coregoni si avvicinano alle rive ghiaiose del basso Garda e nelle notti di luna come lingue d'argento si rincorrono nell'acqua limpida; i maschi fecondano le uova abbandonate tra i sassi in pochi centimetri d'acqua. È uno spettacolo incantevole.

Il coregone che costituisce oggi la specie più importante per la pesca professionale, non è autoctono, essendo stato immesso nel Garda a cura della regia stazione di piscicoltura di Brescia, nel febbraio del 1918. Per le sue ottime carni viene spesso inserito nel menù del cenone di Capodanno, ai ferri od al forno ripieno di salvia e rosmarino. Da alcuni anni viene pescato anche con la canna, al tocco, con una camolera specifica che mima i chironomi.

Giorgio Fezzardi



HATAYOGA

Da lunedì 7 GENNAIO al 25 MARZO ore 20.00-21.30

QI GONG - esercizi per l'energia vitale

Da martedì 8 GENNAIO al 26 MARZO ore 18.30-20.00

DANZA ORIENTALE (DEL VENTRE)

Da mercoledì 9 GENNAIO al 27 MARZO ore 18.30-20.00

REIKI - energia vitale universale

SABATO 12 - DOMENICA 13 GENNAIO

9.30-12.30/14.00-18.30

SHIATSU - corso introduttivo

Sab/dom 19 e 20 GENNAIO Sab 09.30-12.30-14.00 18.30

Sab/dom 09 e 10 FEBBRAIO Dom 09.30-12.30

RADIESTESIA

Sab/dom 26 e 27 GENNAIO

Sab 09.30-12.30-14.00-18.30 Dom 09.30-12.30

MASSAGGIO AYURVEDICO

Dom/lun 3-4 24-25 FEBBRAIO 17-18 MARZO 7-8 APRILE

dalle 9.30-12.30 14.00-18.30

CORSO LETTURA RAPIDA

MARTEDI 5 - 17-19 FEBBRAIO ore 20.30-22.30

QI GONG corso professionale terapeutico

Aperto a medici - infermieri - fisioterapisti - operatori shiatsu e del settore benessere

Dom. 10 FEBBRAIO - 10 mar - 14 apr - 12 mag

Ore 9.30-12.30 14.00 18.30

L'ARTE DEL SOGNARE

Sab/dom 16 e 17 FEBBRAIO Ore 9.30-12.30-14.00-18.30

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA

DOMENICA 24 FEB - 24 MAR - 21 APR SAB/DOM 18 E 19

MAG dalle 9.30-12.30/14-17.30

BIOEDILIZIA e FENG SHUI

Sab 2 e dom 3 MARZO

Sab 9.30-12.30/14.00-18.30 Dom 9.00-13.30

RIFLESSOLOGIA PLANTARE con Fisiognomica

Domenica 10 MARZO I liv e 14 APRILE II liv

Dalle 9.30-12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

CREATIVITA' e SUCCESSO (AUTOSTIMA)

Sab 23 Dom 24 MARZO 9.30-12.30 14.00-18.00

CONFERENZE

Martedì 15 gennaio ore 20.45 Le strategie d'amore

CONSULENZE, SEDUTE INDIVIDUALI E TRATTAMENTI:
SHIATSU BIOEDILIZIA - FENG SHUI TUINA MOXA
OSTEOPATIA MASSAGGIO AYURVEDICO REIKI
KINESIOLOGIA

FITOTERAPIA PERSONALIZZATA TEST ALIMENTARI

BRAIN GYM PRANOTERAPIA CONSULENZE

PSICOLOGICHE E

PSICOTERAPEUTICHE

**Albatros è a Desenzano del Garda
in Via Agello 68/d. tel.030.9902671**

funghi

a cura di Paolo Passalacqua

RACCOGLIAMO I FUNGHI MENO NOTI

Addentrando nelle foreste in cerca dei preziosi miceti, ci si trova spesso a contatto con funghi pressoché sconosciuti e per i quali, normalmente, si nutre un certo sospetto.

Ecco che, a partire da questo numero, cercheremo di approfondire la conoscenza di quei soggetti, ottimi sotto il profilo gastronomico, che normalmente e giustamente non si ha il coraggio di raccogliere. Ovviamente, non dimenticando che è sempre bene fare visionare i funghi raccolti presso i centri di consulenza micologica, o presso i micologi in servizio ai mercati cittadini, provinciali ecc. Iniziamo con un fungo splendido per portamento ed aspetto: il TRICHOLOMA FLAVOVIRENS o TRICHOLOMA EQUESTRE, volgarmente chiamato



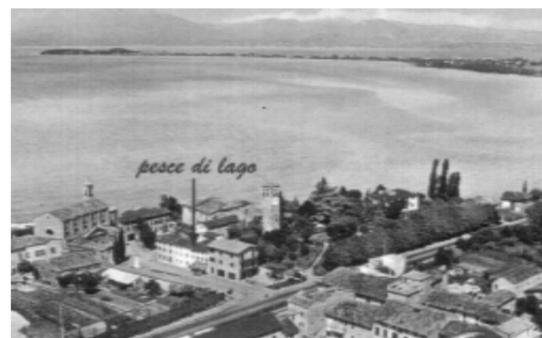
“Cavaliere”. E' uno stupendo soggetto, dalle tinte giallo-dorate in quasi tutte le sue parti, con morbide decorazioni rosso-ocracee sul cappello. Ma scopriamolo nel dettaglio morfologico. CAPPELLO: 6-12 cm. carnoso, dapprima campanulato e successivamente piano, ondulato. Si presenta con diverse gradazioni cromatiche: giallo, giallo-rossiccio, giallo-verdastro. Sulla pellicola sono presenti squame rossastre, la cuticola è separabile. LAMELLE: decisamente fitte, libere dal gambo, color giallo zolfo. GAMBO: cilindrico e pieno; di un bel giallo con colore alle lamelle. CARNE: normalmente bianca e leggermente giallognola sotto la pellicola. Priva di odore e sapore. HABITAT: lo si può reperire sia in boschi di latifoglie che di conifere. Fruttifica in autunno. COMMESTIBILITA': OTTIMO. NOTE: E' decisamente un ottimo fungo commestibile, fra i migliori. Può essere scambiato con il Tricholoma Fulvum, mediocre, che presenta un cappello più cupo e che cresce sotto le betulle, con il Tricholomopsis Rutilans, scadente, che cresce su ceppaie di aghifoglia e che comunque ha il cappello rossiccio o rosso-ciclamino e con il Tricholoma Sulphureum, non commestibile, reperibile nei boschi di latifoglie e di conifera e che si distingue per le lamelle larghe e spaziate e per la carne che odora fortemente di gas. Sul prossimo numero, quello di Gennaio 2002, parleremo di un altro soggetto interessante, il Tricholoma Portentosum, ottimo commestibile.

Buon Natale e, naturalmente, Felice Anno Nuovo.

trattoria

La Taverna del Lago

GRILL CARNE E PESCE



idee per il pesce tra brace e padella

**pesce di lago senza lische
e specialità di mare**

**Tel.030.9110926
Via Parrocchiale - RIVOLTELLA sul GARDA**

enogastronomia

Ricetta di gennaio

a cura di Carlo Gheller

I TORTELLI DI ZUCCA

Flavio Tagliaferro, dopo l'esperienza a Rivoli (trattoria Cristane) e a San Zeno di Montagna (Ristorante Zeno) ha abbandonato la cucina "fissa" e fa il cuoco giramondo. Insegna cucina GARDESANA in Giappone e negli USA c/o Il Western Culinary Institute di Portland (Oregon) e negli USA ci ha messo tanta passione da trovare anche moglie! In ultimo è uno degli animatori dell'Associazione "I ghiottoni" con cui divulga la buona cucina, e nel frattempo, fa lo chef-trainer al Ristorante Gardesana di Torri del Benaco. A noi ha dettato questa ricetta, legata alla stagione, alla tradizione, ma anche alla sua fantasia.

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

per la pasta: 200 g di farina, 120 gr di rosso d'uovo, un cucchiaino di olio extravergine d'oliva del Garda, sale e acqua

per il ripieno: 250 g di zucca, 100 g di mostarda mantovana con il suo liquido, 50 g di amaretti, noce moscata, la scorza di mezzo limone, pangrattato, formaggio grana, burro fuso

PREPARAZIONE

Su una spianatoia, impastate la farina col sale, le uova, l'olio e l'acqua se necessaria, fino ad ottenere un impasto elastico ed omogeneo. Fatelo riposare per due ore, coprendolo con una ciotola. Tagliate la zucca, pulitela dai semi e mettete la quantità che vi interessa in forno ben caldo avvolta nella stagnola. Quando la zucca sarà cotta, levatele la buccia e fate raffreddare la polpa. Riducete quindi la polpa in poltiglia, aggiungetevi gli amaretti pestati, la noce moscata, il pangrattato, il grana, il limone grattugiato, la mostarda macinata e il suo liquido. Amalgamate bene e lasciate riposare. Tirate la sfoglia sottile. Ricavate dei quadrati o dei rettangoli, distribuiteci sopra il ripieno e formate i tortelli (a tortellino grosso) oppure dei ravioli (quadrati, a barchetta ecc), chiudendoli bene.

Cuocete i tortelli in abbondante acqua salata e conditeli con burro fuso e grana.

Milano

AMOR DI GELATINA

I coniugi Savi di Montecurto (Verona) hanno presentato lo scorso 5 dicembre al "Dulcis in Fundo" di Milano i loro Tesori Gastronomici.

"Amor di gelatina" è stato l'evento di presentazione delle migliori specialità gastronomiche definite dall'Azienda "I Tesori di Montecurto" con particolare attenzione alle gelatine di vino e all'ultima nata, la gelatina di aceto balsamico, nonché alle mostarde ed alle confetture extra di ortaggi. Veri e propri prodotti "cult", creazioni culinarie che mantengono le tradizioni del territorio e, al tempo stesso, presentano una tendenza innovativa capace di soddisfare il palato e mantenere alta la qualità dei prodotti. "I Tesori di Montecurto" sono vere e proprie specialità che nascono dall'amore che Silvia e Daniele, i coniugi Savi, hanno per la propria terra; hanno saputo conservare la cucina genuina legata ai sapori locali e, con cura, trasformarla con esclusive ricette ottenendo un originale risultato. Diverse le gelatine presentate, dalla Gelatina di vino Recioto alla Gelatina di Vin Santo, da quella di Marsala a quella di Aceto Balsamico, tutte abbinata ad una varietà di formaggi ed accostate a grandi vini. Così si sono presentate La Gelatina di Recioto di Soave abbinata alla Ricotta Ossolana, la Gelatina di Vin Santo con la Robiola fresca delle Langhe; sapori delicati e dolci quelli delle gelatine che si sposano bene con il salato del formaggio. L'ultima nata in casa Savi è la Gelatina di Aceto Balsamico che è stata abbinata al Gorgonzola a fermentazione naturale: un abbinamento sublime se si pensa al caratteristico sapore agrodolce dell'aceto e alla robustezza del gorgonzola. "Amor di gelatina" è stata l'occasione per presentare anche le migliori ed esclusive produzioni di mostarde di ortaggi, la straordinaria "giardiniera" dei coniugi di Montecurto, un misto di verdure in olio extra vergine di oliva, nonché le confetture extra di sola frutta.

"I Tesori di Montecurto" si possono degustare a pochi chilometri da Verona, dove un paesaggio collinare abbraccia una casa coloniale che ospita il Ristorante Montecurto, per uno spuntino o per un pranzo in piena regola, per scoprire una nuova isola di sapori.

Per informazioni: Tel 045/982332

Nicoletta Boldrini

Ristorante Il FUNGO

Via Catullo, 33
Fraz. Pieve Vecchia
Manerba del Garda (BS)

Tel. 0365/560583

www.ristoranteilfungo.com



Inserito armoniosamente
nell'ambiente tipico
del Lago di Garda

**CENE ROMANTICHE
PRANZI DI LAVORO
CERIMONIE
EVENTI**

CUCINA: Tipica e innovativa
TERRAZZA PANORAMICA
CHIUSURA SETT: Mercoledì



Desenzano del Garda
Lungolago Cesare Battisti, 138
tel.030.9120681 fax 030.9911282



Forniture

www.sanfelici.com



San Fermo di Piubega
(Mantova)

Via Tadesa, 2/a

tel.0376 655737 - 655014

fax 0376 655738

E-mail:

sanfelicifranco@libero.it



SPECIALITA' ALIMENTARI

per la ristorazione

Presenta:

EXPO RIVA FOOD 2002

Dal 27 al 30 gennaio 2002

E' un appuntamento speciale, un appuntamento importante. Come ogni anno siamo presenti a questa insostituibile Fiera del settore alberghiero-alimentare e non solo, pronti ad accogliere amici e clienti nell'ormai mitico mega-stand che abbiamo realizzato all'interno del padiglione B1

Con noi troverete lo "staff" al completo: gli agenti Gigi, Alex, Francesco, Marco e Gica, gli Chef e i megapizzaioli Fausto "El Magher" e Ligio da Tignale e tutti i collaboratori che presenteranno i nostri prodotti alimentari innovativi, le attrezzature speciali, i nostri servizi. Ovviamente saremo onorati di avere ai nostri tavoli i professionisti della moderna ristorazione per le degustazioni di rito (lo stand è come tradizione fra i più ospitali e "solari" della Fiera). Vi attendiamo per illustrare quanto di nuovo il mercato gastronomico alimentare mette a disposizione ai Ristoratori, ai Pizzaioli, agli Albergatori e alle comunità. Lo faremo con affermata competenza e con la solita, speriamo e crediamo, simpatia. Vi ricordiamo l'appuntamento:

Sanfelici presso EXPO RIVA FOOD 27 - 30 gennaio
Padiglione B1 Stand E14-E22-F14 Riva del Garda (TN)

Ivan e Franco Sanfelici

dove trovare *Dipende* -Giornale del Garda *presso i nostri amici:*

Tabaccheria - ricevitoria Lotto Zorzi

via Durighello, Rivoltella

Farmacia Borzani

viale Motta, Rivoltella

Piadineria

via Anelli, Desenzano d/G

Garda Salus

via Nazario Sauro, Desenzano d/G

Studio per l'Arte

Calle dei sottoportici, Garda (Vr)



LAURA baby

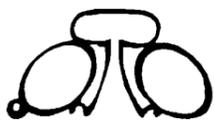
CALZATURE DI CLASSE
PER BAMBINI E RAGAZZI

via S. Angela Merici, 12 Desenzano
Tel. 030.9142413



Quattro Zampe

Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396



Guarnieri Ottici

al servizio della visione

piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273 Fax 030.9912905



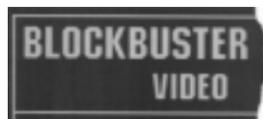
Caffè Grande Italia

piazza Carducci, Sirmione (BS)
Tel. 030.916006



Agri-Coop. Alto Garda Verde

via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150



Blockbuster video

Desenzano del Garda Viale Marconi, 130
030.9991652



McDonald's Desenzano

Località Perla, Desenzano d/G (BS)



Associazione Prospettiva Giovani

cisl

venerdì h15-17, Dorsoduro 3561-1b
tel.041.5223936

Dipende 22

*All'inizio del mese in tutti i paesi intorno al Garda
in Provincia di Brescia, Mantova, Verona, Trento*

scrivi a: redazione@dipende.it

Nelle EDICOLE

BRESCIA: Bedizzole; Bienno edicola Via Ercoli,16; Calcinato;Capriolo edicolaVia IV novembre; Carpenedolo edicola Ferrari via Garibaldi,59; Castenedolo; Chiari edicola Vezzoli(V.Barcella,2);Colombare; Desenzano; Fasano; Gardone Riviera; Gargnano; Gavardo; Lonato; Lugana; Maderno; Manerba; Moniga; Molinetto di Mazzano; Montichiari; Padenghe; Polpenazze; Pozzolengo; Rezzato edicola Minerva(V.Matteotti,111); Rivoltella;San Martino; Salò; Sirmione; Soiano; Toscolano; Vobarno
BRESCIA CITTÀ: edicola piazza Vittoria ; edicola via San Francesco; edicola Gazzoli Via Palazzoli,2;edicola Scaglia C.so Magenta,58; edicola I14 Via Corfù; market del giornale Lg. Torrelunga,5;

MANTOVA: Castiglione d/S; Medole; Solferino;

VERONA: Bardolino; Brenzone; Castelnuovo; Cologna Veneta edicola Enigma Via Corso Guà,41; Garda ; Lazise ; Malcesine; Pescantina edicola Athesis via Bertoldi,27;Peschiera; S.Ambrogio di Valpolicella,edicola Molinaroli Via VI Novembre; S.Benedetto;Torri del Benaco, Villafranca edicola Gabrielli, via Custozza 32/A;

VERONA CITTÀ: La RIVISTERIA"piazza San Zeno; edicola Pedrotti vl.Galliano,33; edicola Fantasy via P.da Cerea, 19; edicola Ai Platani via Mameli,106;

TRENTO: Borgo Valsugana, edicola C.Ausugum,39; Tiarno di Sotto, edicola Genzianella P.Vittorio Emanuele, 1

Nelle BIBLIOTECHE

BRESCIA: BRESCIA CITTÀ: c/o Biblioteche della I ^ -II ^ -III ^ IV ^ -VI ^ -VII ^ -VIII ^ -IX ^ Circonscrizione; c/o Queriniana, Emeroteca; c/o Biblioteca Musei, via Musei, 8. I PROVINCIA: Bagnolo Mella, Bezzecca, Bovezzo, Calcinato, Castelmella, Castenedolo, Concesio, Desenzano, Limone, Manerbio, Moniga, Padenghe, Pozzolengo, Villa Carcina, Verolanuova, San Zeno, Flero, Sarezzo, Gardone Val Trompia, Lumezzane, Salò, Toscolano, Vestone

MANTOVA: Castelgoffredo, Castiglione d/S, Cavriana, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole, Pontis/M, Porto Mantovano, Rodigo, Roverbella, Solferino, Volta Mantovana

TRENTO: TRENTO CITTÀ: Biblioteca Nazionale;

PROVINCIA: Bezzecca

VERONA: VERONA CITTÀ: via P. della Valle; via Mantovana PROVINCIA: Caprino Veronese, Malcesine,

ROMA: V.le Castro Pretorio, 105. **CREMONA:** Via Ugolani, 4

VENEZIA: Biblioteca Marciana, p.zza S. Marco

Negli UFFICI IAT e PROLOCO

TRENTO: Arco, Tenno, Torbole, Riva

VERONA: Garda, Malcesine, Peschiera, Valeggio s/M.

VERONA CITTÀ: via degli Alpini, P.zza Bra., Via Leoncino.

BRESCIA: Desenzano, Gardone Riviera, Gargnano, Limone, Lonato, Manerba, Moniga, Padenghe, Salò, S.Felice del Benaco, Sirmione, Soiano, Toscolano Maderno, Tignale, Tremosine.

BRESCIA CITTÀ: APT corso Zanardelli e p.zza Loggia;

MANTOVA: Castiglione, Via Marta Tana, 1

MANTOVA CITTÀ: P.zza Mantegna. **CREMONA:** P.zza Comune, 8.

NELLE CITTÀ ITALIANE

AOSTA c/o Victory Pub, via De Tillier, 60

BOLOGNA c/o edicola Coves I (Stazione ferroviaria)

BRESCIA c/o Civiltà Bresciana, v.lo S. Giuseppe, 5; c/o Centro Teatrale Bresciano; c/o Libreria del Fumetto, via Battaglie 47; c/o Atelier Degli Artisti, via delle Battaglie 36/b. c/o Museo della Donna, Cilverghe.. c/o Ken Damy Fine Art, Corsetto S.Agata, 22

CREMONA c/o APT piazza del Comune, 8

MANTOVA c/o Cinema Bios, vicolo Carbone, 1; c/o Cinema Mignon, via Benzoni, 22;

c/o Taverna S. Barbara, p.zza S. Barbara, 19. c/o McDonald's, Via Accademia, 5

MODENA c/o Libreria FELTRINELLI Via C.Battisti, 17

MILANO c/o Albore, p.zza L. Da Vinci, 10; c/o edicola De Gennaro, c.so Buenos Aires; c/o Arkaè, via Omboni, 8

ROMA c/o edicola Piazza del Quirinale.

ROVERETO c/o Archivio del '900, via Rosmini, 58.

TORINO c/o Hiroshima mon amour.

TRENTO c/o Palazzo delle Albere, via R.da Sanseverino, 45.

VERONA c/o Ufficio I.P. Euro, via Settembrini, 6; c/o "La RIVISTERIA", piazza San Zeno

abbonati!
solo L.30.000 all'anno per 12 numeri

visita il nostro sito:

www.dipende.it

Dipende Giornale del Garda ogni mese a casa Vostra

2002

*abbonamenti
regalati, regalati*

16 EURO all'anno e sarai **ABBONATO**

26 EURO all'anno e sarai **SOCIO**

52 EURO all'anno e sarai **SOSTENITORE**

oltre 60 EURO e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**

casella postale 190

25015 Desenzano del Garda BS

Chi si abbona riceverà in omaggio la maglietta di Dipende
oppure aggiungendo L.10.000 il libro "Voci del Garda"

(da ritirare in redazione)

La Redazione di Dipende è a Desenzano del Garda
in via delle Rive, 1 Tel.030.9991662 Orario 9.00-13.00



**Prima colazione
McDonald's.
La giornata inizia bene.**

**a
Desenzano**



**dalle
ore 7.00
in poi**

Successo solo da McDonald's.

**McDonald's
a Desenzano d/G**

località La Perla (rotonda dell'autostrada)

**McDonald's
a Mantova**

via Accademia, 5





design Piergiorgio Cazzaniga

Cucina Master di COMPOSIT

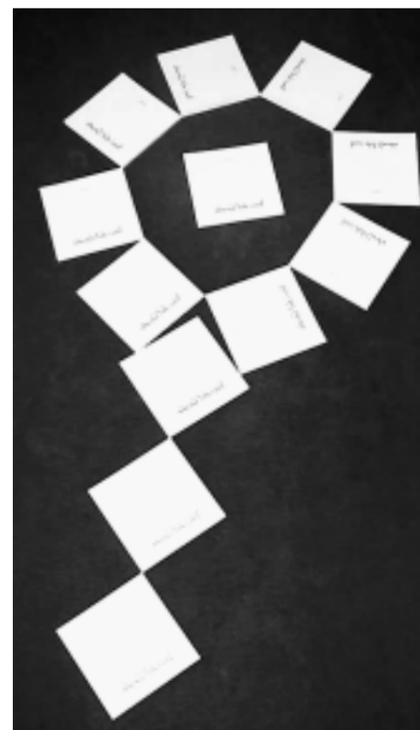
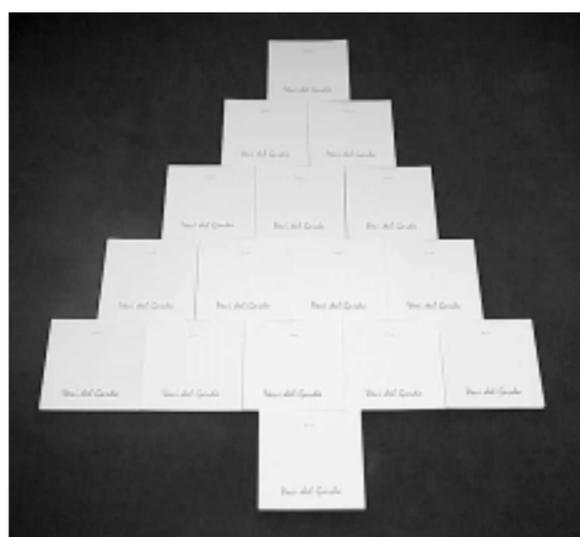


ARREDAMENTI Mobilstyl progettazione d'interni
a Desenzano del Garda (Bs) in Via Garibaldi, 10
Tel e Fax 030/9124969 - Tel 030/9121466

*Regala ... Regalati
il libro*



"Voci del Garda"



"Voci del Garda" è il nuovo libro con le migliori poesie delle 4 edizioni del Premio "Dipende - Lago di Garda"

"Voci del Garda" è in vendita presso la Redazione di Dipende (solo mattina) a Desenzano d/G tel 030.9991662 a L.15.000 pari a Euro 7,75. Puoi ricevere il libro per posta effettuando un versamento postale di L.20.000 pari a euro 10,33 intestato a Indipendentemente c.p. 190 c/c 12107256

SUPER OFFERTA: abbonamento a Dipende + Libro a sole Lire 40.000 pari a Euro 20,66 (escluse spese postali per libro)